



UNIONE ITALIANA di TIRO a SEGNO

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

www.uits.it

COPPA DEL MONDO DI BELGRADO



GLI ORI DI BADARACCHI E CAMPRIANI



internazionale
La Lapua European
Cup al femminile

pagina 11



istituzionale
Assemblea Nazionale
delle Sezioni dell'UITS

pagina 14



storia
La Girandola
a Castel Sant'Angelo

pagina 39

IL TIRO A SEGNO È PER TUTTI E SI PUÒ VINCERE



- 300 sezioni in Italia
- 73.000 tesserati
- oltre il 40% giovani
- tesseramento gratuito per le categorie
 - juniores
 - ragazzi
 - allievi
 - giovanissimi



RINNOVA LA TUA TESSERA AVRAI TANTI VANTAGGI

- copertura assicurativa
- rivista uits
- partecipazione alle competizioni



Le Sezioni TSN ti aspettano!

www.uits.it

Tesseramento 2010



ERNFRIED OBRIST
Presidente UITA

Cari lettori,

il Tiro a Segno è stato il primo, fra tutti gli sport che parteciperanno alle prossime Olimpiadi, a regalare alla squadra italiana la prima carta Olimpica per accedere ai Giochi di Londra 2012: il tiratore dell'Esercito Niccolò Campriani è stato il primo ad assicurare alla nostra nazione l'accesso alle prossime Olimpiadi, con l'ammissione alla finale nella specialità di carabina a 10 metri ed eguagliando il record italiano in fase di qualificazione.

Niccolò ha vinto il titolo mondiale in questa specialità, lasciandosi alle spalle avversari di grandissima esperienza del calibro di Sidi Peter e Matthew Emmons. Un risultato senza precedenti, soprattutto se si pensa che questo titolo era stato ottenuto dall'Italia l'ultima volta nel 1978.

Nella stessa gara il finanziere Marco De Nicolo è riuscito, superando ben due shot off, uno in fase di qualificazione e uno in finale, a prendere la carta olimpica. Inoltre la squadra, composta da Campriani, De Nicolo e Giorgio Sommaruga, ha anche vinto il bronzo a squadre superando il precedente record italiano. Le emozioni per la squadra italiana sono proseguite il giorno seguente: l'atleta della marina Elania Nardelli ha infatti conquistato un bellissimo bronzo nella carabina a 10 metri donne difendendo strenuamente la posizione conquistata nella qualificazione, e la terza carta per le Olimpiadi di Londra. Nella stessa giornata ci sono state soddisfazioni anche dalla categoria juniores: Dino Briganti infatti ha ottenuto un argento nella specialità di pistola libera. Marco De Nicolo e Niccolò Campriani sono stati i protagonisti anche della finale di carabina libera tre posizioni uomini, pur non riuscendo a rag-

giungere il podio. Risultati importanti ci sono stati anche nell'arma corta: Francesco Bruno ha sfiorato la finale di pistola libera mancando la qualificazione per pochissimi punti, mentre Riccardo Mazzetti ha condotto una gara impeccabile ma non è riuscito a disputare l'ultima fase ed è rimasto fuori per un punto. In questa importante occasione abbiamo quindi avuto la conferma di aver creato un team altamente competitivo e in grado di gareggiare a livello internazionale ad altissimi livelli.

Nel prossimo numero della rivista UITA sarà presente uno speciale dove racconteremo tutte le emozioni di questi ultimi Mondiali, ricco di approfondimenti, foto, cronache e curiosità.

Tra pochi giorni si aprirà a Singapore la prima edizione delle Olimpiadi Giovanili e per il tiro a Segno parteciperanno due atleti: Simon Weithaler per la carabina a 10 metri e Chiara Marini per la pistola ad aria compressa. A loro va il mio personale in bocca al lupo per questa prima importantissima esperienza che stanno per affrontare.

A settembre tutti i tiratori italiani saranno impegnati nella prova più importante della stagione a livello nazionale, i Campionati Italiani: il poligono di Padova ospiterà le categorie juniores, ragazzi e allievi, mentre Bologna sarà la cornice per le competizioni degli atleti seniores e master.

Il 3 luglio si è tenuta a Roma, in sessione ordinaria per l'approvazione del Conto Consuntivo anno 2009 e finalizzazione del fondo Sezioni TSN 2009 ed in sessione straordinaria per l'approvazione dello Statuto, l'Assemblea Nazionale delle Sezioni dell'Unione Italiana Tiro a Segno. Durante l'Assemblea è stata presentata l'attività svolta dall'Unione nello scorso anno. Un anno dedicato ad un lavoro di programmazione in quanto primo anno del quadriennio olimpico, alla formazione, al supporto tecnico alle Sezioni attraverso la consulenza per l'agibilità dei poligoni. Nell'ambito della formazione sono stati realizzati seminari per i Presidenti del TSN, per i tecnici e i formatori sportivi nonché i formatori istituzionali. Nell'ambito più strettamente sportivo l'Unione ha rinnovato lo staff tecnico dei Centri Federali e nominato Valentina Turisini direttore sportivo, ha rafforzato le discipline di competenza abbracciando le specialità non ISSF (ex ordinanza, bench rest, avancarica, tiro rapido sportivo). L'Assemblea si è svolta in un clima di grande serenità, con procedure di voto estremamente snelle e condivise. Il bilancio consuntivo è stato approvato senza nessun voto contrario. Successivamente si è passati alla presentazione dello Statuto UITA, la cui bozza è stata elaborata dal prof. Ugo Ruffolo. Lo Statuto, che è stato presentato ai partecipanti, è stato approvato dai presenti all'unanimità. Un consenso così plateale è il risultato di incontri e discussioni che l'UITA ha promosso ed avuto con le Sezioni al fine di rappresentare tutte le esigenze. Ancora una volta voglio ringraziare tutte le Sezioni per il contributo dato con il loro voto per lo sviluppo del Tiro a Segno in Italia. Un ringraziamento particolare va al Coni per il sostegno dimostrato, il Ministero della Difesa per la collaborazione con gli uffici legali e gli uffici delle infrastrutture e il Ministero dell'Interno che ha iniziato a coinvolgere l'UITA in modo costante nelle problematiche che riguardano tutto il Tiro a Segno.



UNIONE ITALIANA di TIRO a SEGNO

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

www.uits.it

sommario

3

Editoriale

5

Coppa del Mondo a Belgrado

9

Innsbruck: Coppa delle Alpi

11

Lapua European Cup a 300 m

14

Assemblea Nazionale delle Sezioni UITS

20

Presentazione Campionato Europei 2010 a Brescia

22

Corsi di formatori istituzionali

23

Avancarica

25

Bench Rest

27

Ex Ordinanza

30

Cronache

32

Tecnica: manuale di tiro con carabina

36

Poligoni: TSN Novi Ligure

39

Storia: La Girandola di Castel Sant'Angelo a Roma

43

Medicina: esercizi per migliorare la mobilità articolare e per l'allungamento muscolare (Seconda parte)

Direttore Responsabile
ERNFRIED OBRIST

Redazione
Telefono 06/36858103
Fax 06/36858133
e-mail: stampa@uits.it
00196 Roma - V.le Tiziano, 70
Pubblicazione bimestrale
Abbonamento annuo € 15, 50
c/c postale n. 34806000

**Coordinamento editoriale
grafico e stampa**
PROMOGRAPH COMMUNICATION
Telefono 06/6663832
Via Cardinale di York, 2
00148 Roma

PRESIDENZA UITS
Presidente
ERNFRIED OBRIST

Segretario Generale
MAURIZIO LEONE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

ERNFRIED OBRIST

Vice Presidente Vicario

TITO SÜSS

Vice Presidente

RICCARDO FINOCCKI

Consiglieri

LUIGI LOCCIONI

ROBERTO SPORTELLI

RICCARDO MARIANI

COSTANTINO VESPASIANO

RAFFAELE CAPUTO

LUIGINO MASUT

SALVATORE RUSSO (Beni ed Attività Culturali)

CAMILLO TONDI (Difesa)

GIOVANNI ALIQUÒ (Interno)

ANGELO AGUS (Economia e Finanze)

Consiglieri in rappresentanza

degli atleti

MARINA GIANNINI

MARCO BILLI

CRISTIANA DI ROCCO

Consiglieri in rappresentanza

dei tecnici

GIANNI SANTORO

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Presidente

ERNFRIED OBRIST

Vice Presidente Vicario

TITO SÜSS

Vice Presidente

RICCARDO FINOCCKI

Consiglieri

LUIGI LOCCIONI

ROBERTO SPORTELLI

Consigliere in rappresentanza

degli atleti

MARINA GIANNINI

Consigliere in rappresentanza

dei tecnici

GIANNI SANTORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. LUCIANO IARDELLA
Presidente

Dott. GIULIO PUCCIO

Membro effettivo (Economia e Finanze)

Dott.ssa PAOLA SCIALANGA

Membro effettivo (Coni)

Dott. MAURIZIO CRUCIANI

Membro effettivo

Dott. LANFRANCO LANARO

membro effettivo

MEMBRI SUPPLEMENTI

Rag. GIULIO RICCUCCI

Dott. MARCELLO TARANTINI

Salvo accordi scritti o contratti di copyright, tutti i materiali pubblicati (testi, articoli, fotografie e immagini varie), sono da considerarsi collaborazioni volontarie non retribuite. Manoscritti, dattiloscritti, fotografie, immagini, cd-rom, zip ecc. non verranno restituiti.

GLI ORI DI BADARACCHI E CAMPRIANI

internazionale

Belgrado (Serbia)

di FEDERICA SCOTTI

OTTIMI RISULTATI DELLA SQUADRA AZZURRA ALLA COPPA DEL MONDO DI BELGRADO

Gli atleti azzurri sono riusciti a replicare gli ottimi risultati ottenuti alla Coppa del Mondo di Fort Benning anche all'ultima tappa, quella che dal 27 giugno al 3 agosto li ha visti gareggiare sulle linee di tiro del poligono di Belgrado. In particolare le performance migliori sono state quelle di due atleti, che sono riusciti, entrambi nell'aria compressa, ad imporsi su avversari di altissimo livello tecnico: Niccolò Campriani e Mauro Badaracchi.

Il primo ha conquistato l'oro nella carabina a 10 metri uomini. Il tiratore, in forza al gruppo sportivo dell'Esercito, si è qualificato con uno splendido 597 al terzo posto. Niccolò ha condotto una finale impeccabile risalendo durante gli ultimi colpi fino alla prima posizione ($597 + 104.2 = 701.2$). Ancora una volta tutto è dipeso dall'ultimo colpo: "Ho iniziato a pensare all'ultimo colpo fin dall'inizio della finale.



Ero in tensione, ma fortunatamente ho gestito la pressione e ho chiuso con un 10.6!" Ha detto Campriani al termine della sua gara. " Sono felice di essere finalmente riuscito a centrare





Niccolò festeggia la sua vittoria con alcuni compagni di squadra e con il direttore sportivo Valentina Turisini

questo importante obiettivo, ho desiderato a lungo la medaglia d'oro in questa specialità". Niccolò ha voluto dedicare questa vittoria alla sua famiglia e alla sua allenatrice Gaby Buhelmann.

L'atleta azzurro si è assicurato la sua prima medaglia d'oro Issf in questa specialità lasciando i suoi avversari a 0.5 punti dietro di lui.

Alle sue spalle il cinese Gao Ting Jie ($598 + 102.7 = 700.7$), che si era qualificato in prima posizione, scivolando poi durante la finale in seconda, e il russo Denis Sokolov ($596 + 104.4 = 700.4$) che ha ottenuto la medaglia di bronzo. Anche il resto della squadra si è dimostrato di tutto rispetto: Giorgio Sommaruga ha chiuso con un bel 592 e Marco De Nicolo con 591.

La seconda medaglia è arrivata il giorno seguente: l'agente forestale Mauro Badaracchi ha conquistato il gradino più alto del podio nella specialità di pistola a 10 metri uomini. Una gara condotta con classe e talento e un 586 che conferma il campione del Gruppo sportivo forestale ai vertici mondiali. Badaracchi, Campione Europeo 2010 in questa specialità, si è qualificato in finale al primo posto ed è riuscito a mantenere la prima posizione conquistata fino al termine dei 10 colpi di finale ($586 + 99.9 = 685.9$).). "Ho fatto un paio di errori durante la finale e non credevo di essere ancora in cima alla classifica dopo l'ultimo colpo. Speravo di piazzarmi almeno nei primi tre. Il risultato mi ha sorpreso" ha detto Badaracchi. "Questa è la prima volta che comincio una finale in prima posizione. Devo confessare che ero nervoso, ho sentito molto la pressione". L'atleta azzurro ha chiuso con un 9.2, sufficiente per battere il tiratore francese Dumoulin che è finito al secondo posto. Il campione francese ha iniziato la finale in terza posizione con una qualificazione di 585. Poi grazie a un punteggio di finale di 100.7, è risalito in seconda posizione conquistando l'argento con un totale di 685.7 pt, solo 0.2 punti in meno rispetto a Badaracchi. Al terzo posto il russo Vladimir Isakov ($585 + 99.8 = 684.8$) che, partito in seconda posizione, ha perso il posto conquistato proprio all'ultimo colpo, scivolando in terza posizione a causa di un 9.5. "Vorrei dedicare questa vittoria al mio coach Marco Masetti e alla mia famiglia. Adesso penso ai Cam-



Campriani in un momento della gara



Mauro insieme al gruppo di pistola e al direttore sportivo Valentina Turisini



Podio pistola 10 m

pionati del Mondo - ha aggiunto Mauro prima di salire sul podio - spero che questa medaglia mi aiuti a fare del mio meglio in questo importante avvenimento dove saranno assegnate le prime carte olimpiche".

Questi i risultati degli altri azzurri in gara: al ventiquattresimo posto Vigilio Fait (578) e al venticinquesimo il tiratore dell'esercito Giuseppe Giordano (578). Nessuno dei tiratori azzurri ha conquistato l'accesso alla finale nella carabina libera a terra uomini: con 594 punti Niccolò Campriani è rimasto al diciassettesimo posto, seguito dal 592 di Paolo Montaguti al ventisettesimo, e da Marco De Nicola in quarantaduesima posizione con 590. In finale l'ultimo colpo ha fatto la differenza. Primi a pari merito dopo il nono colpo, Emmons ed il compagno di squadra Mchpail si sono giocati l'oro al decimo colpo, ma Mchpail ha terminato la gara vincitore, mentre Emmons per un decimo di punto ha mancato anche il bronzo. Argento all'israeliano Guy Starik e bronzo all'austriaco Christian Planer.

Nella pistola libera si è piazzato al primo posto l'ucraino Oleg Omelchuk, che dal terzo posto è riuscito a risalire la classifica durante gli ultimi colpi (569 + 96.0 = 665.0). Al secondo posto lo slovacco Pavol Kopp (571 + 93.7 = 664.7). Terzo posto per il russo Vladimir Isakov (569 + 94.1 = 663.1). La squadra azzurra è rimasta distante dalla finale: Roberto Di Donna si è fermato al quindicesimo posto (556), Francesco Bruno al diciottesimo (556), Mauro Badaracchi al ventottesimo (552).

internazionale

Nella carabina libera tre posizioni uomini lo statunitense Matthew Emmons ha conquistato la medaglia d'oro (1181 + 97.4 = 1278.4). Al secondo posto il russo Artem Khadjibekov (1176 + 98.9 = 1274.9), seguito dall'austriaco Mario Knoegler (1171 + 97.1 = 1268.1). Miglior risultato fra gli azzurri in gara quello di Niccolò Campriani, al quattordicesimo posto (1165). Nella carabina tre posizioni donne ventiquattresimo posto per Petra Zublasing (576), al cinquantanovesimo Marica Masina (568), al sessantasettesimo Elsa Caputo (565). La competizione è stata vinta dalla kazaca Olga Dovgun che si è assicurata l'oro con un totale di 683.8 punti. Al secondo posto un esordiente, la cinese Dong Lijie, che ha sorpreso tutti arrivando in finale con una qualificazione di 583 punti e risalendo la classifica dal quinto posto. Con il miglior punteggio di finale (100.6), la giovane tiratrice ha chiuso con un totale di 683.6 punti. Al terzo posto la tiratrice croata Snjezana Pejicic. Partita al terzo posto, ha combattuto fianco a fianco contro Sonja Pfeilschifter lasciandola in quarta posizione. Il francese Fabrice Dumal, ventitreenne, ha vinto l'oro nella pistola automatica, la sua prima medaglia in una Coppa del Mondo, con un punteggio totale di 777.2, e dopo aver totalizzato 195.2 punti durante la finale. Medaglia d'argento per il tedesco Christian Reitz, mentre la medaglia di bronzo è andata alla Repubblica Ceca grazie alla prestazione di Josef Fiala, che ha chiuso con 770.2 punti. Al tredicesimo posto Nicola Nello Pizzi (575), Al ventottesimo Nicola Maffei (568), al trentaduesimo Riccardo Mazzetti (566).

A fine luglio gli atleti azzurri si confronteranno con il vero obiettivo di questa stagione sportiva: le carte olimpiche che saranno assegnate durante i Campionati Mondiali a Monaco di Baviera e che gli permetteranno di accedere alle Olimpiadi di Londra 2012.





internazionale

COPPA DEL MONDO 26.06-04.07/2010, BELGRADO RISULTATI

2 KOPP PAVOL SVK	SVK	571 + 93.7 = 664.7
3 ISAKOV VLADIMIR	RUS	569 + 94.1 = 663.1
15 DI DONNA ROBERTO	ITA	55
18 BRUNO FRANCESCO	ITA	556
28 BADARACCHI MAURO	ITA	552

PISTOLA AUTOMATICA UOMINI

1 DAUMAL FABRICE	FRA	582 + 195.2 = 777.2
2 REITZ CHRISTIAN	GER	582 + 192.0 = 774.0
3 FIALA JOSEF	CZE	579 + 191.2 = 770.2

13 PIZZI NICOLA NELLO	ITA	575
28 MAFFEI NICOLA	ITA	568
32 MAZZETTI RICCARDO	ITA	566

PISTOLA 10 METRI UOMINI

1 BADARACCHI MAURO	ITA	586 + 99.9 = 685.9
2 DUMOULIN FRANCK	FRA	585 + 100.7 = 685.7
3 ISAKOV VLADIMIR	RUS	585 + 99.8 = 684.8

24 FAIT VIGILIO	ITA	578
25 GIORDANO GIUSEPPE	ITA	578

CARABINA SPORTIVA 3 POSIZIONI DONNE

1 DOVGUN OLGA	KAZ	589 + 94.8 = 683.8
2 DONG LIJIE	CHN	583 + 100.6 = 683.6
3 PEJCIC SNJEZANA	CRO	585 + 98.2 = 683.2

24 ZUBLASING PETRA	ITA	576
59 MASINA MARICA	ITA	568
67 CAPUTO ELSA	ITA	565

CARABINA A 10 METRI DONNE

1 PFEILSCHIFTER SONJA	GER	400 + 103.5 = 503.5
		S-Off 10.5
2 PEJCEC SNJEZANA	CRO	398 + 105.5 = 503.5
		S- Off 10.4
3 MAGER JESSICA	GER	397 + 104.3 = 501.3

21 ZUBLASING PETRA	ITA	395
50 MASINA MARICA	ITA	393
73 NARDELLI ELANIA	ITA	390

PISTOLA SPORTIVA DONNE

1 GROZDEVA MARIA	BUL	584 + 206.7 = 790.7
2 GOBERVILLE CELINE	FRA	588 + 202.6 = 790.6
3 SALUKVADZE NINO	GEO	586 + 202.3 = 788.3

PISTOLA A 10 METRI DONNE

1 GOBERVILLE CELINE	FRA	386 + 101.5 = 487.5
2 BONEVA ANTOANETA	BUL	386 + 101.4 = 487.4
3 KOSTEVYCH OLENA	UKR	389 + 98.3 = 487.3

18 CHIABERTO GIUSTINA	ITA	381
-----------------------	-----	-----

CARABINA LIBERA 3 POSIZIONI UOMINI

1 EMMONS MATTHEW	USA	1181 + 97.4 = 1278.4
2 KHADJIBEKOV ARTEM	RUS	1176 + 98.9 = 1274.9
3 KNOEGLER MARIO	AUT	1171 + 97.1 = 1268.1

14 CAMPRIANI NICCOLÒ	ITA	1165
32 DE NICOLO MARCO	ITA	1160
62 PAPPALARDO ENRICO	ITA	1144

CARABINA LIBERA A TERRA UOMINI

1 MCPHAIL MICHAEL	USA	599 + 103.8 = 702.8
2 STARIK GUY	ISR	597 + 105.2 = 702.2
3 PLANER CHRISTIAN	AUT	598 + 103.5 = 701.5

17 CAMPRIANI NICCOLÒ	ITA	594
27 MONTAGUTI PAOLO	ITA	592
42 DE NICOLO MARCO	ITA	590

CARABINA 10 METRI UOMINI

1 CAMPRIANI NICCOLÒ	ITA	597 + 104.2 = 701.2
2 GAO TING JIE	CHN	598 + 102.7 = 700.7
3 SOKOLOV DENIS	RUS	596 + 104.4 = 700.4

43 SOMMARUGA GIORGIO	ITA	592
48 DE NICOLO MARCO	ITA	591

PISTOLA LIBERA UOMINI

1 OMELCHUK OLEG	UKR	569 + 96.0 = 665.0
-----------------	-----	--------------------



Podio carabina 10 metri

COPPA DELLE ALPI, BRAVA ITALIA!

internazionale

Innsbruck (Austria)

di FEDERICA SCOTTI

» BENE IL TEAM AZZURRO NELLE SPECIALITÀ DI PISTOLA E CARABINA AD INNSBRUCK »

Anche quest'anno la squadra nazionale juniores ha partecipato al tradizionale appuntamento con la Coppa delle Alpi, che si è svolta dal 2 al 6 giugno ad Innsbruck. Questa competizione ha visto la presenza di Italia, Germania, Francia, Svizzera e Austria. Gli azzurri hanno ottenuto molti successi, soprattutto nella specialità di pistola: Dino Briganti ha conquistato l'argento nella pistola ad aria compressa ($567 + 100.5 = 667.5$). Al primo posto si è piazzato il tedesco Andreas Heise ($574 + 100.5 = 674.5$), terzo posto per lo svizzero Bruno Schenk ($572 + 94.8 = 666.8$). Argento anche per la squadra, composta da Briganti, Niccolò Morassut e Andrea Scafa (1687). Nella pistola a 10 metri donne ha trionfato Andra Juliana Burlacu grazie a un'ottima performance che le ha consentito di conquistare il primo posto ($371 + 96.7 = 467.7$); al secondo posto la tedesca Magdalena Wolf ($371 + 96.4 = 467.4$), mentre l'azzurra Chiara Marini ha ottenuto un meritato terzo posto ($371 + 95.4 = 466.4$). L'Italia si è accaparrata il primo posto anche nella prestazione a squadra (1101), seguita da Germania (1096) e Francia (1086). I successi ci sono stati anche nella pistola automatica grazie al bronzo di Andrea Spilotro ($557 + 195.8$

= 752.8) che ultimamente sta conseguendo dei buoni risultati sia in campo nazionale che internazionale. Al primo posto il tedesco Gregor Lutkevedder ($577 + 195.1 = 772.1$), mentre il francese Boris Artaud ha ottenuto l'argento ($571 + 193.0 = 764$). Dino Briganti si è guadagnato un buon quarto posto nella pistola libera ($532 + 95.6 = 627.6$), mentre la squadra composta da Briganti, Scafa e Morassut, ha conquistato l'argento nella stessa specialità (1582) dietro alla Germania (1612) e davanti alla Svizzera al terzo posto (1575). Le donne hanno centrato un bronzo nella pistola sportiva a squadra (1564) grazie alla performance di Burlacu, Gianni e Marini. Sybille Bregenzer ha ottenuto il terzo posto nella carabina 10 metri donne ($395 + 101.3 = 496.3$). Al primo posto si è piazzata la tedesca Maren Prediger ($397 + 103.3 = 500.3$) seguita dalla compagna di squadra Isabella Straub ($393 + 104.0 = 497.0$). Al quinto posto Barbara Gambaro, che ha mantenuto una buona concentrazione soprattutto nella fase finale ($391 + 104.0 = 495.0$). Peccato per Simon Weithaler che nella carabina 10 metri ha dovuto accontentarsi del 9° posto (580) sfiorando la finale; dietro di lui con lo stesso punteggio il compagno di squadra Alberto Bosino. Nella carabina tre posizioni uomini miglior punteggio quello di Giovanni Matraxia, al decimo posto (1136). Nella carabina sportiva 3 posizioni 9° posto per Barbara Gambaro (567), seguita da Jennifer Messaggiero (567), da Sybille Bregenzer, al 15° (561), e da Martina Pica al 19° con (544).



Barbara Gambaro e Sybille Bregenzer



COPPA DELLE ALPI 02-06/06/2010, INNSBRUCK RISULTATI



JUNIORES UOMINI

CARABINA LIBERA 3 POSIZIONI

1 WALKER LARS	GER	1163+97,9= 1260,9
2 RUMPLER STEFAN	AUT	1151+87,7= 1238,7
3 MAY ROBERTO	SUI	1146+92,7= 1238,7

10 MATRAXIA GIOVANNI	ITA	1136
14 WEITHALER SIMON	ITA	1114
16 TORTI MATTEO	ITA	1106
17 BOSINO ALBERTO	ITA	1093

A squadra: 1. AUT 3453; 2. GER 3424; 3. SUI 3415 ; 4. ITA 3343

CARABINA LIBERA A TERRA

1 MAY ROBERTO	SUI	594 +102,1 =696,1
2 BAEHNISCH JULIAN	GER	593 +101,7= 694,7
3 LOCHBIHLER JAN	SUI	593+ 101,2= 694,2

13 BOSINO ALBERTO	ITA	583
14 MATRAXIA GIOVANNI	ITA	583
16 TORTI MATTEO	ITA	577
17 WEITHALER SIMON	ITA	570

A squadra: 1. SUI 1777; 2. AUT 1770; 3. GER 1765; 4. ITA 1736

CARABINA 10 METRI

1 MATHIS THOMAS	AUT	594+ 102,0 =696,0
2 WALKER LARS	GER	594+ 100,2= 694,2
3 KAMMERLANDER LUKAS	AUT	592+100,8= 692,8

9 WEITHALER SIMON	ITA	580
10 BOSINO ALBERTO	ITA	580
15 MATRAXIA GIOVANNI	ITA	574
16 TORTI MATTEO	ITA	573

A squadra: 1. AUT 1774; 2. GER 1747; 3. SUI 1736; 4. ITA 1727

PISTOLA LIBERA

1 HEISE ANDREAS	GER	556 +95,8= 651,8
2 STRITT LAURENT	SUI	535+ 94,6 =629,6
3 HOFMANN MARTIN	GER	539+ 89,5= 628,5

4 BRIGANTI DINO	ITA	532 + 95,6 =627,6
8 SCAFA ANDREA	ITA	530+ 86,0 =616,0
11 MORASSUT NICOLO'	ITA	520

A squadra: 1. GER 1612; 2. ITA 1582; 3. SUI 1575

PISTOLA AUTOMATICA

1 LÜTKEVEDDER GREGOR	GER	577+ 195,1= 772,1
2 ARTAUD BORIS	FRA	571 + 193,0= 764
3 SPILOTRO ANDREA	ITA	557+195,8 =752,8

A squadra: 1. GER 1702; 2.FRA 1679

PISTOLA STANDARD

1 JEANNINGROS VINCENT	FRA	557
2 KIRCHMAYER CHRISTIAN	AUT	551
3 HOFMANN MARTIN	GER	551

7 SPILOTRO ANDREA	ITA	548
16 MORASSUT NICOLO'	ITA	514
17 SCAFA ANDREA	ITA	500

A squadra: 1. GER 1644; 2. FRA 1637; 3. SUI 1595; 4 ITA 1562

PISTOLA SPORTIVA

1 BAUER CÉLIA	FRA	559 + 201,1 = 760,1
2 GALLIEN ALLISON	FRA	559+199,7= 758,7
3 WOLF MAGDALENA	GER	558 + 197,4= 755,4

8 BURLACU ANDRA IULIANA	ITA	555 + 188,5 =743,5
12 MARINI CHIARA	ITA	519
13 GIANNI CHIARA	ITA	490

A squadra: 1. FRA 1676; 2. GER 1658; 3. ITA 1564

PISTOLA 10 METRI

1 HEISE ANDREAS	GER	574+ 100,5 = 674,5
2 BRIGANTI DINO	ITA	567+100,5 = 667,5
3 SCHENK BRUNO	SUI	572 + 94,8= 666,8

9 MORASSUT NICOLO'	ITA	560
11 SCAFA ANDREA	ITA	560

A squadra: 1. GER 1698; 2. ITA 1687; 3. FRA 1682

JUNIORES DONNE

CARABINA LIBERA 3 POSIZIONI

1 HOFMANN OLIVIA	AUT	580 + 95,9= 675,9
2 FAYOLLE MARIE	FRA	578+96,6= 674,6
3 NEUWIRTH KATHARINA	AUT	584+89,6= 673,6

9 GAMBARO BARBARA	ITA	567
10 MESSAGGIERO JENNIFER	ITA	567

15 BREGENZER SYBILLE	ITA	561
19 PICA MARTINA	ITA	544

A squadra: 1. AUT 1729; 2. GER 1723; 3. FRA 1706; 5. ITA 1695.

CARABINA SPORTIVA A TERRA

1 SIMON JULIA	GER	588
2 STRAUB ISABELLA	GER	587
3 UNGERANK NADINE	AUT	586

8 GAMBARO BARBARA	ITA	581
9 MESSAGGIERO JENNIFER	ITA	580
16 PICA MARTINA	ITA	569
18 BREGENZER SYBILLE	ITA	566

A squadra: 1. GER 1752; 2. AUT 1742; 3. FRA 1738; 4. 1727

CARABINA 10 METRI

1 PREDIGER MAREN	GER	397+ 103,3= 500,3
2 STRAUB ISABELLA	GER	393+ 104,0= 497,0
3 BREGENZER SYBILLE	ITA	395+ 101,3= 496,3

5 GAMBARO BARBARA	ITA	391+104,0= 495,0
17 PICA MARTINA	ITA	384
19 MESSAGGIERO JENNIFER	ITA	379

A squadra: 1. GER 1176; 2. SUI 1174; 3. AUT 1173; 4. ITA 1170

PISTOLA SPORTIVA

1 BAUER CÉLIA	FRA	559 + 201,1 = 760,1
2 GALLIEN ALLISON	FRA	559+199,7= 758,7
3 WOLF MAGDALENA	GER	558 + 197,4= 755,4

8 BURLACU ANDRA IULIANA	ITA	555 + 188,5 =743,5
12 MARINI CHIARA	ITA	519
13 GIANNI CHIARA	ITA	490

A squadra: 1. FRA 1676; 2. GER 1658; 3. ITA 1564

PISTOLA 10 METRI

1 BURLACU ANDRA IULIANA	ITA	371+ 96,7= 467,7
2 WOLF MAGDALENA	GER	371+ 96,4= 467,4
3 MARINI CHIARA	ITA	371+ 95,4= 466,4

10 GIANNI CHIARA	ITA	359
------------------	-----	-----

A squadra: 1. ITA 1101; 2. GER 1096; 3. FRA 1086

LA LAPUA EUROPEAN CUP A 300 M SI È TINTA DI ROSA

internazionale

Weimar (Germania) - Thun (Svizzera)

di IVANO GOBBO

]] IN GERMANIA E SVIZZERA IL TIRO ITALIANO A 300 M HA CONQUISTATO 3 MEDAGLIE TUTTE AL FEMMINILE]]

Si sono condensati nei mesi di giugno e luglio i primi appuntamenti internazionali per i tiratori azzurri nelle specialità a 300 metri. Nell'anno in cui avranno luogo i Campionati Mondiali a Monaco di Baviera, il tecnico nazionale della specialità sulla lunga distanza, Giuseppe Fent, ha deciso di schierare i tiratori, da lui diretti, nella seconda e terza tappa del circuito di Coppa Europa a 300 metri. La rappresentativa azzurra dopo un paio di riunioni di allenamento, svoltesi nella cornice del poligono di Tolmezzo, è stata ben consapevole dell'importanza che hanno rivestito le due tappe di Coppa Europa in vista di un'eventuale partecipazione ai Campionati Mondiali. Non vi è infatti alcun dubbio che entrambe abbiano rappresentato una valida opportunità per ben figurare e staccare il lasciapassare per Monaco di Baviera.

È iniziato nei primi e torridi giorni dei mesi di giugno il periodo caldo della stagione agonistica per Filippo Padovani, Ivano Gobbo, Barbara Alviti, Federica Grassi, Giuliana Molteni e Francesca Macali. Sono infatti questi i sei tiratori azzurri convocati da Fent che sono scesi sulle linee di tiro del poligono di Weimar dal 7 all' 11 giugno. Anche quest'anno è stata, infatti, la spartana struttura della cittadina tedesca ad ospitare la seconda tappa di Coppa Europa a 300 metri. L'abile e puntuale organizzazione tedesca ha racchiuso gli eventi in un programma molto serrato, che ha previsto un assillante susseguirsi di competizioni. Già il giorno dopo l'arrivo a Weimar sono scesi in pedana i cinquantaquattro tiratori provenienti da dodici nazioni per sfidarsi nella specialità di Arma libera a terra sia in campo maschile che in quello femminile.

È stata proprio la competizione a squadre nell'Arma Libera a Terra donne a regalare la prima medaglia alla rappresentativa azzurra: Giuliana Molteni, Barbara Alviti e Federica Grassi, protagoniste di una competizione individuale al di sotto delle loro potenzialità, nel corso della quale mal hanno gestito la tensione emotiva che le attanagliava, sono riuscite comunque a totalizzare complessivamente un punteggio che ha garantito alla squadra di salire sul secondo gradino del podio dietro alle invincibili padrone di casa e davanti alle atlete transalpine. In campo maschile invece i nostri due portacolori, impegnati nella fase eliminatoria della specialità a terra, hanno digerito a fatica il poligono di Weimar, che ha evidenziato oltre misura le loro difficoltà tecniche, ed entrambi hanno totalizzato un misero punteggio che ha negato loro la possibilità di prendere parte alla gara del giorno dopo. Il giorno successivo, privo di azzurri in gara in campo maschile, ha permesso alla rappresentativa italiana di conquistare la seconda medaglia. Sono state ancora le atlete azzurre: Barbara Alviti, Federica Grassi e Francesca Macali a salire sul podio, questa volta sul gradino più basso nella specialità di arma libera tre posizioni a squadre. Ha lasciato l'amaro in bocca la classifica finale della gara



Nazionale donne

individuale in cui Barbara Alviti ha sfiorato di un soffio la medaglia di bronzo. Soltanto il computo delle "mouche" in netto favore della sua avversaria, la slovena Orazem Vrsic, ha negato alla tiratrice di Velletri, in forza al Centro Sportivo dell'Esercito, la soddisfazione di bissare il successo individuale al poligono di Weimar. Va infatti ricordato che già lo scorso anno nella tappa tedesca di Coppa Europa, sempre a Weimar, Barbara Alviti aveva sorpreso tutti vincendo la medaglia d'argento nell'Arma Libera a Terra.

Ben poco da raccontare sulla gara di Fucile Standard, in cui sia Ivano Gobbo che Filippo Padovani hanno annaspato in una totale confusione, totalizzando dei punteggi che li hanno relegati in posizioni lontane da quelle di prestigio.

Fent ha convocato gli stessi tiratori azzurri per partire alla volta di Thun (Svizzera). Dopo alcuni anni è infatti una gradita sorpresa la designazione del poligono della città svizzera quale sede della terza tappa del circuito di Coppa Europa a 300 metri 2010. A tal proposito giova precisare che la struttura di tiro di Thun è un autentico "tempio" per il tiro a 300 metri, con le sue



Francesca Macali

sessanta linee di tiro al piano terra e le ulteriori cinquanta al primo piano non regge alcun confronto con altri poligoni per il tiro sulla lunga distanza del continente europeo. Non è raro sentire che gli addetti del settore attribuiscono al poligono di Thun un alone di "mitologia" e che lo paragonino, ai maggiormente noti, "luoghi mitici" degli altri sport, come ad esempio Wimbledon per il tennis, Wembley per il calcio, etc. È stata quindi la splendida cornice di Thun che ha accolto dal 5 al 10 luglio i sessantatre tiratori, in rappresentanza di undici nazioni, pronti a scendere in pedana. L'ampia disponibilità di linee ha permesso alla precisa organizzazione svizzera di stilare un programma privo di eliminatorie che ha previsto una gara maschile e una gara femminile nel corso di ogni giorno.

Per primi sulla linea di tiro sono scesi i tiratori che si sono cimentati nelle discipline a terra e il poligono di Thun non ha smentito la sua fama. Si è compreso subito che, con le favorevoli condizioni meteorologiche che sono perdurate durante tutta la manifestazione, la struttura di tiro ha consentito di effettuare gare ad altissimo livello, circostanza che ha costretto gli atleti a interpretare ogni competizione con la massima concentrazione, ben consapevoli che la minima sbavatura, tecnica o mentale, avrebbe potuto costare alquanto cara. Anche i tiratori azzurri hanno affrontato le gare con questa mentalità, ma nonostante il loro impegno, i risultati non li hanno premiati e hanno pagato dazio ad alcune leggerezze di natura tecnica, tattica e mentale. Soltanto nel corso del secondo giorno di gara è giunta una medaglia alla rappresentativa azzurra, è nuovamente la squadra femminile di Arma Libera tre posizioni, composta da Barbara Alviti, Francesca Macali e Federica Grassi, ad essersi aggiudicata la medaglia d'argento. Ad onore di cronaca, la gara a squadre nella specialità di Arma Li-



Giuliana Molteni

bera 3 posizioni donne si è concretizzata in una sfida diretta tra la compagine azzurra e quella composta dalle tiratrici elvetiche. Al termine della competizione le tiratrici italiane si sono dovute piegare davanti alla netta superiorità delle padrone di casa accontentandosi della medaglia d'argento. Nelle altre specialità gli azzurri in gara non sono riusciti ad esprimersi a livelli tali da permettere loro di classificarsi nelle posizioni di prestigio. Sicuramente al termine della trasferta è apparso, come rara nota positiva, l'atteggiamento che Francesca Macali è riuscita a mantenere durante le gare da lei disputate in questa manifestazione. Pagato lo scotto del debutto in azzurro nella precedente tappa tedesca di Coppa Europa, l'atleta azzurra di Velletri, ha interpretato con la giusta grinta e convinzione la sua partecipazione a Thun, totalizzando dei punteggi che si sono discostati di poco dai suoi primati personali.

Bilancio altalenante al termine di queste due tappe di Coppa Europa per il settore di tiro a 300 metri. È apparso evidente che il settore femminile del tiro italiano sulla lunga distanza è in buona salute e in continua crescita, ne sono testimonianza le tre medaglie vinte nelle gare a squadre: due argenti e un bronzo, alle quali va aggiunto anche il quarto posto individuale di Barbara Alviti. Unico neo negativo è stata ancora la grossa difficoltà nella gestione dell'emozione, da parte delle azzurre, che ne ha condizionato il rendimento finale facendo mancare all'appello, nel corso di questa stagione, l'acuto di una medaglia individuale. Il settore maschile, orfano da due anni della figura di Giuseppe Fent come tiratore di prestigio ed esperienza internazionale, sta vivendo un periodo di crisi e fatica, nonostante l'impegno profuso dai nostri due atleti, a far emergere un degno erede dell'attuale tecnico della nazionale.



Ivano Gobbo



Federica Grassi

LAPUA EUROPEAN CUP- 300 M 07/11 GIUGNO 2010, WEIMAR (GER) RISULTATI

LAPUA EUROPEAN CUP- 300 M 05/10 GIUGNO 2010, THUN (SUI) RISULTATI



Podio arma libera 3 pos. a Weimar



Podio arma libera a terra a Weimar



Podio arma libera 3 pos. a Thun

ARMA LIBERA A TERRA UOMINI

Individuale

1. DIETZSCH Richard	GER	599-40x
2. RUTONEN Juha	FIN	599-29x
3. RASER Stefan	AUT	597-43x

14. GOBBO Ivano	ITA	577-12x
2° elim.		
15. PADOVANI Filippo	ITA	570-9x
2° elim.		

Squadre

1 GER - Germania	1777-82x
2 FIN - Finlandia	1768-75x
3 AUT - Austria	1763-77x

ARMA LIBERA 3 POSIZIONI UOMINI

Individuale

1. DEBEVEC Rajmond	SLO	1169-45x
2. LARSEN Thore	NOR	1168-34x
3. PUHAKKA Antti	FIN	1164-45x

Squadre

1. SLO - Slovenia	3487-126x
2. AUT - Austria	3470-114x
3. FIN - Finlandia	3468-117x

FUCILE STANDARD UOMINI

Individuale

1. DEBEVEC Rajmond	SLO	588-23x
2. LARSEN Thore	NOR	585-12x
3. MATILAINEN Toni	FIN	582-15x

18. GOBBO Ivano	ITA	556-10x
22. PADOVANI Filippo	ITA	539-5x

Squadre

1. AUT - Austria	1738-49x
2. FIN - Finlandia	1735-55x
3. SLO - Slovenia	1723-51x

ARMA LIBERA A TERRA DONNE

Individuale

1. JAKOBSEN Charlotte	DEN	594-33x
2. HOLZBERGER Harriet	GER	594-31x
3. WITTMANN Gudrun	GER	593-25x

6. MOLteni Giuliana	ITA	589-26x
14. ALVITI Barbara	ITA	580-20x
17. GRASSI Federica	ITA	576-11x
19. MACALI Francesca	ITA	571-19x

Squadre

1. GER - Germania	1775-84x
2. ITA - Italia	1745-57x
3. FRA - Francia	1740-63x

ARMA LIBERA 3 POSIZIONI DONNE

Individuale

1. JAKOBSEN Charlotte	DEN	582-19x
2. OLSSON Berit	SWE	572-24x
3. ORAZEM VRASIC Renata	SLO	569-20x
4. ALVITI Barbara	ITA	569-13x

14. GRASSI Federica	ITA	550-11x
17. MACALI Francesca	ITA	505-5x

Squadre

1. POL - Polonia	1690-36x
2. FRA - Francia	1663-32x
3. ITA - Italia	1624-29x

ARMA LIBERA A TERRA UOMINI

Individuale

1. JERABEK Tomas	CZE	599-37x
2. SANDBERG Per	SWE	599-30x
3. GUSTAFSSON Johan	SWE	598-45x

31. GOBBO Ivano	ITA	588-26x
-----------------	-----	---------

Squadre

1. CZE - Repubblica Ceca	1792-106x
2. SUI - Svizzera	1784-96x
3. FRA - Francia	1782-94x

ARMA LIBERA 3 POSIZIONI UOMINI

Individuale

1. SAUVEPLANE Valerien	FRA	1176-39x
2. JERABEK Tomas	CZE	1171-50x
3. BEYELER Simon	SUI	1171-44x

23. PADOVANI Filippo	ITA	1097-19x
----------------------	-----	----------

Squadre

1. FRA - Francia	3501-126x
2. SUI - Svizzera	3479-124x
3. CZE - Repubblica Ceca	3467-108x

FUCILE STANDARD UOMINI

Individuale

1. MACH Milan	CZE	588-25x
2. SANDBERG Per	SWE	583-24x
3. JERABEK Tomas	CZE	583-19x

14. GOBBO Ivano	ITA	571-12x
23. PADOVANI Filippo	ITA	559-8x

Squadre

1. CZE - Repubblica Ceca	1750-62x
2. SWE - Svezia	1741-67x
3. SUI - Svizzera	1724-55x

ARMA LIBERA A TERRA DONNE

Individuale

1. FRIEDEL Eva	GER	598-36x
2. ENQVIST Marie	SWE	597-29x
3. PEARSE Mary	GBR	593-32x

11. MACALI Francesca	ITA	587-24x
15. MOLteni Giuliana	ITA	584-15x
18. ALVITI Barbara	ITA	578-17x
19. GRASSI Federica	ITA	573-18x

Squadre

1. GER - Germania	1782-94x
2. SUI - Svizzera	1768-63x
3. FRA - Francia	1766-70x
4. ITA - Italia	1735-50x

ARMA LIBERA 3 POSIZIONI DONNE

Individuale

1. JAKOBSEN Charlotte	DEN	584-26x
2. FRIEDEL Eva	GER	578-19x
3. BUCHER Bettina	SUI	574-25x

7. ALVITI Barbara	ITA	565-14x
9. MACALI Francesca	ITA	554-10x
12. GRASSI Federica	ITA	550-15x

Squadre

1. SUI - Svizzera	1701-48x
2. ITA - Italia	1669-39x



Barbara Alviti

ASSEMBLEA NAZIONALE DELLE SEZIONI dell'**UITS** 2010

istituzionale

di **DORIANA SAURO**



A Roma il 3 luglio 2010 l'Assemblea si è svolta in un clima sereno. Approvato il bilancio consuntivo 2009 e finalizzato il fondo delle Sezioni TSN 2009 in sessione ordinaria. Approvato lo Statuto in sessione straordinaria

L'Assemblea Nazionale delle Sezioni dell'Unione Italiana Tiro a Segno si è riunita a Roma in sessione ordinaria per l'approvazione del Conto Consuntivo anno 2009 e finalizzazione del fondo Sezioni TSN 2009 ed in sessione straordinaria per l'approvazione dello Statuto. L'Assemblea si è svolta in un clima di grande serenità, con procedure di voto estremamente snelle e condivise. Senza nessun voto contrario e con due astenuti è stato prima approvato il bilancio consuntivo. Successivamente si è passati alla presentazione dello Statuto UITS, la cui bozza è stata elaborata dal prof. Ugo Ruffolo, che è stato approvato dai presenti all'unanimità. Lo Statuto, secondo la procedura, verrà inviato al Coni ed al Ministero della Difesa. Il Presidente Obrist ha aperto i lavori assembleari rivolgendo un saluto a tutti gli intervenuti in particolare al Dr. Antonello De Tullio, Dirigente CONI presso l'ufficio Statuti e Normative, al Presidente ed ai Membri del Collegio dei Revisori dei Conti, al Prof. Ugo Ruffolo ed all'Avv. Valter Loccisano, ai Procuratori Federali, Avv. Paola Di Vincenzo e Avv. Ottorino Giugni, al Presidente della Commissione Disciplina, Avv. Lina Musumarra, all'Avv. Gianni De Giudici, membro

della Commissione Disciplina d'Appello, ai Consiglieri Federali, ai Presidenti dei Comitati Regionali e Delegati Regionali, Al Sig. Aldo Vigiani dello staff Tecnico sportivo federale.

Il Presidente ha poi riferito dell'impossibilità a partecipare all'Assemblea da parte del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, il Sottosegretario di Stato all'Interno, On. Alfredo Mantovano ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, On. Rocco Crimi che hanno espresso al Presidente i migliori auguri.

Gli argomenti sui quali l'Assemblea ha espresso il suo voto sono stati: approvazione bilancio consuntivo 2009, approvazione Statuto UITS, finalizzazione del fondo Sezioni TSN 2009. Argomenti di grande importanza per la UITS, in particolare lo Statuto dell'Unione elaborato dopo molti incontri con la base, molti confronti e discussioni pacate e costruttive all'insegna della piena democrazia. Il Presidente ha tenuto ad informare l'Assemblea sulle attività più rilevanti svolte e sulla programmazione futura.

Il Presidente ha illustrato i seguenti punti:

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

Oltre all'attività di routine dei vari uffici, si è svolto soprattutto un lavoro di programmazione, consistito in:

- Formazione**
- Supporto alle Sezioni TSN, fra le quali, l'importantissima consulenza per l'agibilità dei poligoni**
- Parte sportiva**
- Parte normativa**

1. FORMAZIONE

a. SEMINARI DEI PRESIDENTI

Si sono svolti due seminari dei Presidenti ad ottobre 2009 a Milano ed a Roma che hanno avuto un buon successo. Altri seminari sono in programma e verranno presi in considerazione i suggerimenti che le Sezioni hanno presentato.

b. FORMAZIONE SPORTIVA

Si sono svolti un Corso per tecnici di 3° livello (per la carabina hanno partecipato 15 persone, per la pistola hanno partecipato 14 persone) e un Corso per la formazione dei formatori sportivi (i formatori hanno il compito di formare i tecnici sul territorio nazionale secondo programmi stabiliti ed uniformi in tutta Italia. Per la carabina hanno partecipato 9 persone. Per la pistola hanno partecipato 8 persone.

A partire da ottobre 2010, si potrà iniziare la programmazione sul territorio nazionale per tecnici di vario livello utilizzando i nuovi formatori sportivi. Saranno svolti un Corso 1 F che



Il Presidente Ernfried Obrist durante il suo intervento



riguarderà i tecnici (aiuto-allenatori secondo la nuova definizione Coni) di 1° livello che dovranno fare un aggiornamento relativo all'insegnamento ai minori con più di 14 anni, all'uso delle armi a fuoco, come da accordi con il Ministero dell'Interno. E un Corso per Giudici internazionali perché è importante avere un corpo di giudici internazionali. Ultimamente 9 giudici italiani hanno ottenuto la licenza ISSF di giudici internazionali.

c. FORMAZIONE DEI FORMATORI ISTITUZIONALI

La scaletta di questo ramo è: Istruttore istituzionale - formatore - formatore dei formatori. Sono 28 gli aspiranti formatori che stanno frequentando i corsi a Bologna e che termineranno i lavori con l'esame finale l'11 luglio. Come formatori dei formatori, l'Unione si è avvalsa del Prof. Massantini, del Col. Donati e del Dr. Borgioni. A partire dal prossimo autunno, si potrà iniziare la programmazione dei corsi per istruttori istituzionali su tutto il territorio nazionale, utilizzando i nuovi formatori.

SUPPORTO ALLE SEZIONI



a. CONSULENZA PER AGIBILITÀ

Nell'anno passato sono state effettuate molte consulenze sull'agibilità dei vari poligoni, tramite l'ufficio poligoni ed il Consigliere Luigi Loccioni. Moltissime Sezioni si sono attivate per ottenere l'agibilità dei loro stand di tiro anche utilizzando i contributi dati dal fondo CIMA.

Attualmente stiamo lavorando sulla nostra normativa tecnica (ex DT-P2 per gli stand a fuoco per armi di 1^ categoria). Di grande rilevanza il passaggio di consegne dal Comando Infrastrutture all'UIITS della responsabilità della regolamentazione dei poligoni a fuoco di 1^ categoria (dopo l'approvazione dello Statuto).

2. PARTE SPORTIVA FEDERALE 2010

La programmazione iniziata cinque anni fa ha dato la giusta rilevanza ai due grandi settori del nostro sport:

- a. specialità ISSF (specialità olimpiche e no)
- b. specialità non ISSF (Bench Rest - tradizionale a 200 e 300m; BR 50 m; BR 100 m; Production e Superproduction - Ex Ordinanza, Avancarica, Tiro rapido sportivo)
- c. organizzazione gare internazionali.

a. SPECIALITÀ ISSF E PREPARAZIONE OLIMPICA

Negli ultimi anni è stata rielaborata tutta la programmazione e rinnovato lo staff tecnico dei Centri federali.

Da circa una anno il nuovo Direttore Sportivo è Valentina Turisini. Il lavoro svolto negli ultimi anni sta portando i frutti ed i successi internazionali non avvengono più in una sola disciplina, ma in tutto l'arco delle discipline olimpiche. Questi i principali successi sportivi:

Campionati Europei Meraker 2010

- 1 oro Badaracchi P 10
 - 1 argento Squadra (Comi, Gianni e Marini) P 10 JD
 - Campriani 7^ posizione
 - Marini 5^ posizione
 - Comi 8^ posizione
- Totale 5 atleti in finale**

Coppa del Mondo Fort Benning 2010

- 1 oro Campriani CLT
 - 1 argento Mazzetti PA
 - 1 bronzo Campriani C 10
 - Badaracchi 8^ posizione P 10
 - Zublasling 8^ posizione
- Totale 5 atleti in finale**

Coppa del Mondo Belgrado 2010

- oro Campriani C 10
 - 1 oro Badaracchi P 10
- Totale ad oggi 2 atleti in finale**

Giochi Olimpici dei Giovani Singapore 2010

Due atleti italiani hanno conquistato la carta olimpica per l'Olimpiade dei Giovani Singapore 2010. Erano a disposizione 24 carte olimpiche per il continente europeo nelle 4 specialità di P10 e C10 (maschile e femminile). Solo 14 paesi europei sono riusciti ad ottenere almeno una carta olimpica. L'Italia ne ha vinte due con Simon Weithaler (C 10) e Chiara Marini (P 10).

b. SPECIALITÀ NON ISSF

La nuova politica federale ha inserito 4 anni fa le discipline non ISSF con lo slogan: "Tutte le discipline di tiro a segno che vengono eseguite nei poligoni delle Sezioni TSN devono e possono stare sotto l'ombrello UITSS". Questa politica sta portando ad un grande successo di partecipazione. Si stanno svolgendo i vari Campionati Italiani con le seguenti partecipazioni di:

Ex ordinanza: 500 partecipanti

BR (BR tradizionale 200 e 300 m., BR 22 50 m., BR 22 100 m. e Production): 800 partecipanti

Avancarica: 220 partecipanti (accordo fatto con la CNDA)

Tiro Rapido Sportivo: 50 atleti stanno svolgendo presso diverse Sezioni delle gare a titolo sperimentale per un prossimo Campionato Italiano.

c. ORGANIZZAZIONE GARE INTERNAZIONALI

Grande riconoscimento all'Unione da parte degli organismi internazionali con l'assegnazione dell'organizzazione delle seguenti gare internazionali:

- ottobre 2010 finale Junior League della ECS (Confederazione Europea di Tiro) a Bologna C10 e P10 a squadre
- marzo 2011 Campionati Europei ad aria compressa a Brescia
- nel 2012 Campionati Europei Juniores a fuoco a Bologna

3. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

a. RIVISTA UITSS

La Rivista UITSS viene pubblicata in 75.000 copie, esce 6 volte all'anno con 48 pagine. È stata rielaborata la veste grafica, rinnovata nei contenuti con nuove rubriche sulla storia delle armi e sulla tecnica; è leggibile anche sul sito UITSS.

b. SITO UITSS

È ormai entrato nell'uso normale e quotidiano come mezzo di comunicazione ed informazione nel nostro interno.

c. CONFERENZE STAMPA

Per ogni evento di rilievo, come l'organizzazione di gare federali, sono state programmate conferenze stampa per la presentazione della manifestazione (Team Cup, Campionati Italiani, Coppa del Mondo).

d. CAMPIONATO GIORNALISTI

A Treviso si sono svolti i Campionati Italiani Giornalisti con oltre 30 giornalisti presenti. Il Campionato ha riscosso un buon successo e molti complimenti.

e. PRESENTAZIONE CAMPIONATO EUROPEO A BRESCIA 2011

Nel salone d'onore del CONI il 9 giugno è stato presentato il Campionato Europeo che si svolgerà a Brescia nel 2011. Presenti il Presidente del CONI Petrucci e molti Presidenti di Sezioni del Lazio e delle Regioni vicine.

f. NUOVA CAMPAGNA DI PROMOZIONE

È stata ideata una nuova campagna di promozione per lo sport tiro a segno con gli slogan: "Diventa Sportiro" e "Obiettivo".

4. PARTI NORMATIVE

In questi anni l'UITSS è riuscita a stabilire buonissimi rapporti con il Ministero della Difesa e dell'Interno e si sono aperti diversi tavoli di lavoro con:

istituzionale



Ministero Difesa Comando Infrastrutture per la discussione sulle modifiche alla DT-P2 per poligoni 2^a e 3^a categoria.

Ministero Difesa collaborazione per proposte norme tecniche per la problematica inerente al locale conservazione munizioni.

Ministero Interno per la legge sul trasporto munizioni nella stiva degli aeromobili. Il Ministero ha accolto la nostra proposta di deroga rimanendo così confermata la precedente normativa.

Ministero Interno per l'adeguamento della normativa relativa alla direttiva CEE sulla tracciabilità armi e munizioni. Abbiamo partecipato ad un tavolo di discussione con il Sottosegretario Mantovano e non dovremmo avere importanti modifiche nel nostro campo.

Senato della Repubblica - Commissione affari costituzionali per la proposta dell'On. Adamo riguardante problematiche di sicurezza sul porto d'armi. Il 1 luglio il Presidente UITSS è stato al Senato per una audizione relativa a questa proposta presentando le osservazioni riguardo al certificato medico ed alla detenzione delle armi.

Modifica del TULPS. Siamo intervenuti diverse volte con il Sottosegretario Mantovano ed il Ministero della Semplificazione per la programmata variazione del TULPS nell'interesse del tiro a segno.

Sottosegretario On. Crosetto (Ministero Difesa). Incontro per diverse problematiche: locale conservazione munizioni nelle Sezioni e federalismo demaniale (eventuale coinvolgimento dei poligoni TSN per le aree demaniale).

L'UITSS ha intrattenuto ottimi i rapporti con il CONI che ha sostenuto in maniera determinante l'Unione nel salvataggio dell'UITSS come Ente Pubblico. Il ringraziamento va al Presidente del CONI Gianni Petrucci ed al Sottosegretario Gianni Letta.

Si è trattato di un anno molto intenso di lavoro, di riunioni e di discussioni molto positive con la base. Il Presidente quindi si rivolge all'Assemblea ringraziando per la collaborazione ricevuta per lo sviluppo del tiro a segno:

I Presidenti di Sezioni con i loro consiglieri, i rappresentanti atleti e tecnici ed i collaboratori che quotidianamente lavorano in Sezione, i Comitati Regionali, il Consiglio Direttivo, le diverse Commissioni all'interno dell'UIITS, i Procuratori Federali, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Segretario Generale, Dr. Leone, e tutto lo staff degli uffici UIITS e lo staff tecnico completo del Centro Federale sportivo e olimpico.

Il Presidente si è rivolto al dr. De Tullio al quale ha chiesto di riportare al Presidente Petrucci i ringraziamenti per il sostegno ricevuto.

Il Ministero della Difesa per la buona collaborazione con gli uffici legali e gli uffici delle infrastrutture.

Il Ministero Interno che ha iniziato a coinvolgere l'UIITS in modo costante nelle problematiche che riguardano tutto il tiro a segno.

Il tiro a segno è un sistema riconosciuto, rispettato ed ascoltato, e l'importante passaggio di oggi, lo Statuto, è un ulteriore mattone nella costruzione del tiro a segno in Italia.

Dopo la relazione di apertura il Presidente ha proposto all'Assemblea quale Presidente l'avv. Gianni De Giudici, che ha aperto ufficialmente i lavori, membro della Commissione Disciplina D'Appello e quale vice presidente il dr. Tito Süss, vicepresidente vicario UIITS.

BILANCIO CONSUNTIVO 2009

Il Presidente ha preso la parola per illustrare i principali punti del bilancio consuntivo 2009



istituzionale

che riguarda il primo anno del quadriennio olimpico 2009/2012.

ENTRATE:

L'entrata principale proviene dai trasferimenti CONI, per un importo di € 2.724.352,00. In questo importo è compreso anche il contributo CONI per il costo delle risorse umane dell'UIITS (il personale è pagato dal CONI); le quote CIMA accertate in entrata ammontano ad € 508.364,00, di cui incassate ad oggi € 447.108,74 che saranno totalmente utilizzate per l'erogazione dei contributi;

quote tesseramento € 1.055.139,79;

quota percentuali associati € 559.013,75;

quota di iscrizione obbligatoria € 389.396,62;

€ 782.000,00 rappresentano proventi vari.

Totale entrate € 6.021.866,00

USCITE:

Per attività sportiva centrale e periferica € 4.043.632,00;

per il funzionamento € 1.916.624,00;

fondo indisponibile per interventi contenimento spesa pubblica € 61.610,00.

Totale uscite € 6.021.866,00

La suddivisione di questi importi in uscita è riportata nella relazione allegata al bilancio consuntivo.

I risultati sportivi ottenuti nell'anno 2009 sono allegati alla relazione. Elenco i più importanti:

- Campionati Europei 2009 di Praga con 4 ori ed 1 argento (in 8 discipline) mai successo, record;
- Giochi del Mediterraneo 2009 con 1 oro, 1 argento e 5 bronzi anche qui record di medaglie per il tiro a segno ai Giochi del Mediterraneo.

ATTIVITÀ NEL 2009

Attività internazionale ed olimpica

n. 14 gare internazionali all'estero

n. 25 riunioni di allenamento dei Centri federali

organizzazione Coppa del Mondo a Milano e organizzazione gare di qualifica finale Junior League

i tecnici impegnati sono stati 22

n. 2 riunioni ESC a cui ho partecipato come membro del Presidium della Confederazione Europa di tiro

Attività federale

n. 16 gare federali e finali (specialità ISSF)

n. 35 gare federali non ISSF

Attività UIITS

n. 8 riunioni del Consiglio Direttivo

n. 4 riunioni del Consiglio di Presidenza

n. 15 riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti

n. 3 riunioni della Comm. Tecnica

n. 1 riunione della Comm. Giudici

n. 1 riunioni della Comm. Giuridica

n. 3 riunioni della Comm. Formazione Quadri

n. 4 riunioni della Comm. Gestione Sezioni

n. 1 riunione della Commissioni Poligoni

PROSPETTIVE FUTURE

L'anno 2010 vedrà l'Unione Italiana Tiro a Segno impegnata nella redazione ed approvazione in sede assembleare dello statuto in conseguenza del regolamento di riordino.

Lo statuto si inserirà nel generale riassetto normativo che sta avvenendo a seguito del cd Taglia-Leggi e dell'applicazione della normativa europea sulle armi.

Sul fronte delle attività istituzionali la UITS si confronterà sempre più con la necessità di dare un'offerta formativa di qualità e tagliata sulle esigenze degli operatori della sicurezza. Sarà quindi ancora la formazione protagonista nel 2010 sia per le attività istituzionali che sportive. In quest'ambito sono ormai in fase di avanzata attuazione le attività per la definizione del nuovo regolamento ed ordinamento dei nostri allenatori sportivi che si vedranno riconosciuti ed equiparati ai loro colleghi europei. L'attività sportiva è tesa alla preparazione del primo evento importante che assegnerà le prime carte olimpiche per Londra 2012, il campionato del mondo a Monaco di Baviera ad agosto, campionato che ha avuto un importante prologo nel campionato europeo ad aria compressa che ha visto il successo del nostro Badaracchi nella P10.

L'assemblea di approvazione del presente bilancio sarà probabilmente contestuale all'approvazione dello statuto al fine di ottenere dei risparmi di spesa segnalati dagli enti vigilanti. In conclusione una riflessione sui tagli previsti nel 2010 da parte del Coni, ammontanti ad oggi al 20% di quanto assegnato nel 2009 e che porteranno inevitabilmente conseguenze sull'attività sportiva.

La UITS è conscia che il momento economico impone sacrifici a tutti e, se necessario, farà la sua parte, ma è indubbio che un taglio di risorse in questo momento particolare produrrà un brusco fermo delle attività finalizzate per Londra 2012 con conseguenze che potrebbero riverberarsi in prospettiva olimpica.

Nella nota integrativa allegata al bilancio consuntivo vengono illustrate le risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2009.

CONSIDERAZIONI SUL NUOVO STATUTO UITS

Il Regolamento di Riordino dell'UITS Ente Pubblico e Federazione Sportiva è stato approvato dal Presidente della Repubblica a novembre 2009 ed è entrato in vigore il 9 febbraio 2010.

Il Regolamento riguarda il riordino dell'UITS e prescrive i contenuti dello Statuto UITS.

Quello del regolamento di riordino è lo splendido risultato finale di un impegno forte di tutto il tiro a segno che ha lottato, per circa tre anni, ribadendo il proprio ruolo e l'importanza delle finalità che dal regolamento sono state riconosciute e rinforzate.

Le basi di partenza dello Statuto UITS erano:

regolamento di riordino - principi informativi del CONI - esperienza vecchio Statuto - indicazioni di massima date dal Consiglio Direttivo

Per la redazione dello Statuto UITS è stato incaricato il Prof. Ugo Ruffolo, a cui vanno i miei più sentiti ringraziamenti. Sono stati tantissimi i passaggi e le discussioni con la ba-

istituzionale

se sulla bozza iniziale e lavorando sono state introdotte delle modifiche ed integrazioni in corso d'opera. In ordine i passaggi:

1^ bozza di massima del Prof. Ruffolo

Comm. Giuridica

Consiglio Direttivo

Gruppo Lavoro Statuto

Comm. Gestione Sezioni

Consiglio Direttivo

Bozza di Statuto inviato al CONI ed alla Difesa

Riunione con i Presidenti TSN, tecnici ed atleti a Bologna

Riunione con i Presidenti TSN, tecnici ed atleti a Roma

Consiglio Direttivo del 10 giugno 2010 approvazione bozza per la presentazione in Assemblea

Trasmissione bozza finale a Ministero difesa e Coni

La bozza con l'introduzione delle modifiche concordate con la base, è stata presentata al Consiglio Direttivo del 10 giugno che lo ha approvato con piccole modifiche. Questa bozza con la relazione è stata spedita a tutte le Sezioni ed oggi siamo qui per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Lo Statuto dovrà essere mandato, dopo la vostra approvazione, al CONI ed al Ministero della Difesa.

Potrebbero avvenire delle modifiche derivanti dal Decreto Tremonti, che però non è ancora stato convertito in legge. Una volta approvato lo Statuto, bisognerà iniziare a lavorare per la stesura del Regolamento di Attuazione e anche apportare le modifiche necessarie sullo Statuto delle Sezioni TSN.

Il Presidente ha ribadito all'Assemblea che questi due importanti lavori verranno concordati e discussi con la base, come è stato fatto per lo Statuto. Il Regolamento passerà alle diverse commissioni ed alla base con i rappresentanti delle Sezioni (Presidenti, atleti e tecnici) con riunioni organizzate in diverse sedi d'Italia.

Solo dopo tutto questo, il lavoro verrà sintetizzato e presentato al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

AGIBILITÀ DEI POLIGONI

Il regolamento di riordino prevede che la regolamentazione dei poligoni a fuoco con armi di 1^ categoria passa all'UITS. Quindi l'UITS dovrà fare una normativa tecnica tipo DT-P2 e l'UITS sarà anche competente per l'agibilità per la 1^ categoria e ovviamente anche per gli stand ad aria compressa, come fino ad oggi.

Una volta approvato lo Statuto, sarà concordato con il Comando Infrastrutture il passaggio di competenza dei poligoni a fuoco di 1^ categoria all'UITS. La proposta dell'Unione è che ciò avvenga entro 3 mesi dall'approvazione definitiva dello Statuto.

CONTO CONSUNTIVO

Entro il 30 aprile di ogni anno verrà portata in Assemblea l'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno precedente (art. 10, punto c). All'inizio di ogni quadriennio, nella prima Assemblea utile che è quella per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente, verrà presentata la programmazione quadriennale dell'UITS (art. 10, punto a).

L'anno successivo, sempre nell'Assemblea per l'approvazione del conto consuntivo verrà fatta la verifica annuale di questo programma con eventuali correttivi, se necessario, sulla stessa programmazione quadriennale. Quindi ogni anno ci sarà, oltre l'approvazione del conto consuntivo, anche la verifica della programmazione UITS annuale.

Il prof. Ruffolo ha poi esposto una breve relazione sullo Statuto UITS.

NUOVO STATUTO UITS

Terminata la relazione del Pr. Ruffolo il Presidente dell'Assemblea ha messo a votazione lo Statuto UITS che è stato approvato all'unanimità.



La commissione verifica poteri

Il Presidente dell'Assemblea
avv. Gianni De Giudici



istituzionale



Luciano Iardella



Il prof. Ugo Ruffolo

FINALIZZAZIONE FONDO SEZIONI TSN

Nel 2009 l'Assemblea ha deliberato che il fondo delle quote CIMA per l'anno 2008 doveva essere utilizzato dando priorità a 2 tipologie di intervento riguardanti l'agibilità:

a. Tipologia 1

Adeguamento degli impianti a cielo aperto alla DT-P2 vigente, mediante opere di manutenzione straordinaria.

b. Tipologia 2

Interventi finalizzati al contenimento delle emissioni acustiche nei limiti di cui ai piani di zonizzazione comunali vigenti.

Nell'anno 2009, è stato comunicato dall'UIITS alle Sezioni TSN il bando per l'accesso al fondo da parte delle Sezioni, secondo il relativo regolamento. Diverse Sezioni hanno presentato la domanda di accesso al contributo. La commissione preposta all'esame della documentazione ha lavorato per la suddivisione dell'importo totale di € 569.000,00 da distribuire. 37 Sezioni hanno potuto avere il contributo. L'importo massimo per Sezione è stato di € 20.000,00. Praticamente tutte le Sezioni che hanno fatto domanda e che erano in regola dal punto di vista amministrativo e tecnico, hanno avuto il contributo per le tipologie 1 e 2 ed è stata rispettata ampiamente la percentuale di ritorno previsto alle Sezioni nell'ambito delle diverse Regioni.

Anche quest'anno con la problematica dell'urgenza dell'agibilità, la finalizzazione del fondo dovrebbe essere destinato **totalmente** all'agibilità dei poligoni (tipologia 1 e 2) con le medesime modalità già deliberate nel 2009 e che tanto bene hanno funzionato.

Il Regolamento prevede le tipologie da 1 a 8:

1. adeguamento degli impianti a cielo aperto alla DT-P2 vigente mediante opere di manutenzione straordinaria;
2. interventi finalizzati al contenimento delle emissioni acustiche nei limiti di cui ai Piani di Zonizzazione comunali vigenti;
3. adeguamento e miglioramento degli impianti e delle attrezzature alle esigenze del tiro accademico, per lo svolgimento dell'attività sportiva;
4. costruzione di nuove palestre di tiro a 10 metri;
5. costruzione di nuovi impianti a 25 e 50 metri a cielo aperto;
6. costruzione di nuovi stand di tiro a cielo aperto per il tiro istituzionale ed in

galleria;

7. acquisto di armi per l'esercizio dell'attività sportiva;

8. costruzione di nuovi stand per il tiro a lunga distanza con armi di grosso calibro

Negli anni successivi potremo sicuramente pensare alle altre tipologie. **L'importo globale a disposizione di € 447.108,74.**

L'Assemblea si è chiusa con grande soddisfazione del Presidente Ernfried Obrist che ha presentato l'attività svolta dall'Unione nello scorso anno. Un anno dedicato ad un lavoro di programmazione in quanto primo anno del quadriennio olimpico, alla formazione, al supporto tecnico alle Sezioni attraverso la consulenza per l'agibilità dei poligoni. Un consenso così plateale è il risultato di incontri e discussioni che l'UIITS ha promosso ed avuto con le Sezioni al fine di rappresentare tutte le esigenze.

“Ringrazio tutte le Sezioni intervenute perché quest'oggi avete posto un mattone importante nella costruzione del tiro a segno in Italia.” ha detto il Presidente Obrist, “Un ringraziamento particolare va al Coni per il sostegno dimostrato, al Ministero della Difesa per la collaborazione con gli uffici legali e gli uffici delle infrastrutture e il Ministero dell'Interno che ha iniziato a coinvolgere l'UIITS in modo costante nelle problematiche che riguardano tutto il tiro a segno”.

DELIBERE ASSUNTE

1. Bilancio Consuntivo 2009
2. Statuto UIITS 2010
3. Finalizzazione Fondo Sezioni TSN 2009 (il Fondo, ammontante ad Euro 447.108,74 per l'anno 2009 destinato agli interventi per l'agibilità e la sicurezza di cui alle tipologie 1 e 2 del Regolamento Contributi).

PRESENTAZIONE CAMPIONATI EUROPEI BRESCIA 2011

istituzionale

A cura della **REDAZIONE**



Lo scorso 9 giugno, presso il Salone d'Onore del CONI a Roma, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dei Campionati Europei di tiro a segno che si terranno a Brescia dall'1 al 7 marzo del 2011. Erano presenti il Presidente del CONI Gianni Petrucci, la responsabile della preparazione olimpica del CONI Rossana Ciuffetti, il Presidente dell'Unione Italiana Tiro a Segno Ernfried Obrist, il vicepresidente UITS e coordinatore Campionati Europei Brescia 2011 Tito Suss, l'Amministratore Delegato della Fiera di Brescia Marco Citterio, e il direttore sportivo UITS Valentina Turisini.

Ad aprire la conferenza il Presidente Gianni Petrucci, che ha ringraziato il Presidente Obrist per aver deciso di presentare i Campionati Europei proprio al Salone d'Onore del Coni dove da sempre si festeggia lo sport: "Il Tiro a segno da sempre ha regalato allo sport italiano dei grandi risultati. Auguro a tutti gli atleti di poter proseguire su questa strada. Voglio inoltre complimentarmi con il Presidente Obrist per aver scelto come direttore sportivo Valentina Turisini, che ha onorato questa disciplina vincendo un bellissimo argento ad Atene nel 2004". Ha preso poi la parola il Presidente UITS:

"Il tiro a segno ci ha riuniti qui oggi per dare testimonianza di quanto lavoro e passione ci sia dietro questo sport. Il nostro sport aiuta la concentrazione, migliora la conoscenza di sé, insegna a dominare e controllare gli impulsi, educa all'accettazione ed al rispetto delle regole ed alla consapevolezza delle proprie emozioni. Siamo qui oggi per presentare i Campionati europei di tiro a segno a 10 metri che si terranno a Brescia nel 2011. La collaborazione con la Città di Brescia - ha concluso il Presidente UITS - in particolare con la Camera di Commercio e con l'Ente Fiera è ormai collaudata ed è motivo di reciproca soddisfazione". Il lancio del video della presentazione di Brescia 2011 ha poi introdotto la presentazione dei Campionati Europei Brescia 2011 da parte del Coordinatore dell'evento il Vicepresidente UITS Tito Suss: "I Campionati Europei vedranno sulle linee di tiro ben 47 nazioni, 700 tiratori in gara, e circa 300 tra tecnici, allenatori e ufficiali di gara. Come location sarà utilizzato il nuovo padiglione della fiera dell'EXA. Saranno a disposizione 80 linee di tiro a 10 metri, 4 impianti per il bersaglio mobile e un'area con 20 linee per disputare le finali con tribuna spettatori. Il prossimo anno ricorrerà anche il 150° anniversario dell'Unità d'Italia ma anche la nascita del tiro a segno che, grazie a Giuseppe Garibaldi, vide i suoi primi giorni di vita proprio nel 1861, e l'UITS ricorderà questa storica ricorrenza nell'ambito della manifestazione. L'evento avrà totale copertura RAI".





È poi stata la volta di Marco Citterio: "I Campionati Europei di Tiro a Segno ci consentiranno di coniugare lo sport e il marketing territoriale: questo ci permette di confrontarci con fiere di livello internazionale, in una sfida sia sportiva che economica". Le Olimpiadi giovanili sono stati argomento principe per Rossana Ciuffetti: "Avremo due atleti per il tiro a segno, Chiara Marini e Simon Weithaler, che parteciperanno alla prima edizione delle Olimpiadi giovanili di Singapore, un evento importantissimo al quale ci stiamo preparando attivamente". La parte sportiva è stata infine illustrata da Valentina Turisini: "Siamo reduci da una serie di vittorie importanti: l'oro di Badaracchi agli Europei di Meraker, e le due carte olimpiche conquistate per accedere alle olimpiadi giovanili di Singapore (su 24 paesi qualificati solo 14 hanno preso la carta olimpica, tra cui l'Italia). E ovviamente i successi di Fort Benning: l'oro di Niccolò Campriani nella carabina libera a terra, l'argento di Riccardo Mazzetti nella pistola automatica, e il bronzo di Campriani nella carabina libera tre posizioni uomini. Dei risultati brillanti per i nostri atleti, che certamente daranno il massimo anche ai prossimi Campionati Mondiali che si terranno a Monaco, dove saranno in palio le prime carte olimpiche". Presente la nazionale di tiro a segno tra cui Mauro Badaracchi, Niccolò Campriani e Riccardo Mazzetti. La conferenza si è conclusa con la presentazione della nuova campagna promozionale elaborata dall'Unione, volta ad incrementare la diffusione di questo sport e anche per far capire che il tiro a segno è uno sport per tutti, rilassante, educativo, e che richiede preparazione sia fisica che mentale.



CORSI DI FORMATORI ISTITUZIONALI ALL'UITS

istituzionale

di FEDERICA SCOTTI



L'Unione Italiana Tiro a Segno ha organizzato dal 25 al 27 giugno e dal 9 all'11 luglio presso la Sezione TSN di Bologna il corso per "Aspiranti Formatori Istituzionali".

I formatori sono i docenti che sul territorio nazionale fanno i corsi per gli istruttori istituzionali delle sezioni. I corsi sono stati indetti per creare un gruppo di formatori in grado di omogeneizzare e al contempo innalzare il livello di competenze dell'insegnamento.

Il corso è stato tenuto dal prof. Riccardo Massantini, dal dott. Pierluigi Borgioni e dal col. Riccardo Donati, formatori altamente qualificati, individuati dall'UITS in base alle loro comprovate conoscenze in materia di tiro istituzionale e metodologia di addestramento. Nell'ambito del corso sono stati trattati diversi argomenti: la spiegazione del regolamento istruttori istituzionali, la sicurezza attiva e passiva, cenni di balistica, attuale normativa in materia di armi e munizioni, metodologie di insegnamento di carattere generale e specifiche per le varie tecniche di tiro e tecniche di tiro base ed avanzate. Una sessione inoltre, è stata dedicata alla discussione di esperienze fra istruttori. Al termine del cor-



so si è tenuto un esame finale articolato su varie prove.

Poco meno di trenta i partecipanti, provenienti dalle diverse regioni d'Italia, selezionati al corso per formatori istituzionali per oltre cento domande pervenute. Già dai numeri può considerarsi un successo. A questo si aggiunge l'entusiasmo e l'interesse dei partecipanti per una formula mai organizzata in questi termini dalla UITS e condotta in modo professionale dai docenti.

ELENCO FORMATORI ISTITUZIONALI

Alviti Stefano, Ardovini Bruno, Bacci Paolo, Basile Antonio Francesco, Berton Marco, Bulian Stefano, Camerin Giovanni, Capitano Silvio Sandro, Castellini Marco, Chirici Antonella, Colombo Claudio, Degano Mauro, Faggian Tiziano, Favilla Michele, Filipponi Daniele, Fornaciari Remo, Gasparin Giuseppe, Giardina Salvatore, Menna Enrico, Miriello Mauro, Moncada Flavio, Mondin Piero, Pardelli Mario, Piovan Marco, Pucci Pierluigi, Ravasi Flavio, Sailis Fabrizio, Scalzone Armando, Sciarra Alessandro, Tartaglione Tommaso, Tosi Giancarlo.

LUCCA, FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO D'AVANCARICA

a cura della **REDAZIONE**



tiro ad avancarica
specialità Miquelet Originale (a pietra)

avancarica

Con la finale a Lucca del 13 giugno si è chiuso il primo campionato italiano UITS-CNDA, come tutte le "prime" non è stato un percorso facile, tanti erano gli angoli da smussare, ma la cosa importante è stata portare a termine un campionato che ha visto le prestazioni e la partecipazione sempre crescenti. A Lucca si sono sfidati nell'ultima gara valida per la fascia tricolore i migliori tiratori nazionali. Le gare, sempre molto accese e combattute, si sono disputate regolarmente e senza nessun problema, alta era la posta in palio ed altrettanto alto il livello tecnico dei tiratori. La giornata ha visto lo svolgimento di 187 prestazioni suddivise su 4 stand di tiro del poligono di Lucca a 25, 50, e 100 m. Il Vicepresidente dell'UITS Riccardo Finocki ha potuto constatare l'ottima organizzazione e l'alto livello di preparazione. Pochi minuti dopo il termine dell'ultima gara sono arrivati i risultati delle finali e si è proceduto alle premiazioni, con il presidente della CNDA, Giovanni Gentile, che ha salutato i presenti ringraziandoli per l'impegno sportivo ed i risultati ottenuti.

Nella COMINAZZO R, Antonio Ferrerio di Somma Lombardo è arrivato primo con 90 pt, Giuseppe Artus di Bassano del Grappa, secondo, con 90 pt e terzo Giancarlo Caron di Bassano del Grappa con 88 pt. Nella KUCHENREUTER O Mario Chiappori di Roma è arrivato primo con 94 pt, Antonio Orso di Bassano del Grappa, secondo, con 93 pt e Antonio Ferrerio, terzo, con 91 pt. Nella KUCHENREUTER R Renzo Signorini di Roma ha raggiunto la prima posizione con 95 pt, Teresio Biagini di Galliate, secondo, con 95 pt e Stefano Caruso di Galliate, terzo, con 93 pt. Nella Mariette Renzo Signorini di Roma è arrivato primo con 93 pt, Sergio Lucchelli (Torino), secondo, con 93 pt e Gaetano Lucchini di Somma Lombardo, terzo con 92 pt. Infine, nella S&W, Enzo Curcio di Roma è arrivato primo con 127 pt, Antonio Ferrerio di Somma Lombardo, secondo, con 125 pt ed Alberto Favalli di Somma Lombardo, terzo, con 122 pt.

LE CLASSIFICHE COMPLETE SONO
CONSULTABILI SUL SITO www.uits.it

CAMPIONATO DI AVANCARICA UITS-CNDA 2010

QUINDICESIMA GARA: FAENZA (22/23 MAGGIO 2010)

a cura della **REDAZIONE**

Penultima gara del Campionato di tiro ad Avancarica UITS-CNDA 2009/2010 che ha visto numerosi partecipanti ed ha potuto contare su 251 prestazioni, numerose, ma non all'altezza dei picchi di Codogno, Pavia e Torino. Tante, anche, le specialità, una trentina, circa, tra categorie "originali" e "repliche". Nel corso della competizione le specialità più gettonate sono state la COMINAZZO R, la KUCHENREUTER R, la MARIETTE, la S&W, la LAMARMORA R e la VETTERLI R.

Nella COMINAZZO R, Manuele Castegnaro di Lonigo è arrivato primo, ottenendo 91 pt, mentre Giuseppe Artuso di Bassano del Grappa, secondo, e Sergio Lucchelli, di Torino, terzo, entrambi con 90 pt. Nella KUCHENREUTER R Antonio Orso di Bassano del Grappa è arrivato primo con 98 pt, Pier Giorgio Sifletto di Torino, secondo, con 95 pt e Mario Chiappori, di Roma, terzo, con 94 pt. Nella terza specialità, la MARIETTE, Gian Mario Delvò di Parma ha raggiunto la prima posizione con 94 pt, Marcello Lepore di Roma, secondo, con 92 pt e Alberto Brusa di Somma Lombardo, terzo, con 92 pt. Nella S&W, Sergio Lucchelli di Torino è arrivato primo con 127 pt, Alfredo Vedani di Varese, secondo, con 125 pt ed Alberto Favalli di Somma Lombardo, terzo, con 124 pt. Nella LAMARMORA R Giulio Mele di Napoli è arrivato primo con 91 pt, Franco Felisatti (Copparo) ed Carlo Arrigoni di Somma Lombardo, sono arrivati rispettivamente secondo e terzo con 91 pt. Infine, nella VETTERLI R Leonardo Nicoli di Copparo ha conquistato il primo posto (95 pt), Nevio Canina di Forlì il secondo (94 pt) e Matteo D'Addetta di Torino il terzo (96 pt).

LE CLASSIFICHE COMPLETE SONO CONSULTABILI
SUL SITO www.uits.it



avancarica

BR22 A 50M, SEMIFINALE DI NAPOLI

a cura della **REDAZIONE**



Teodorico Panisi



Dir. di tiro Dinsanto



Vincenzo Lombardi



Gennaro Genova



Walter Botta



Tiratori del 12 giugno

Si è svolta a Napoli il 12 e il 13 giugno la prima semifinale della disciplina BR22 a 50m. Le classifiche della Standard individuale vedono in prima posizione Pino Leone di Modena con 490 punti e 8 mouche, nella seconda, Giuseppe Russo di Bassano con 488 punti e 10 mouche e in terza Aldo Nardon, tiratore di Bassano, con 482 punti e 11 mouche. Nella Sporter individuale svetta Teodorico Panisi di Modena con 493 punti e 9 mouche, mentre Pino Leone si è piazzato al secondo con 489 punti e 15 mouche. Infine, Giuseppe Mesoraca di Modena è terzo con 489 punti ed 11 mouche. Nella classifica LV 10,5 lb individuale, di nuovo Teodorico Panisi arriva primo con 497 punti e 19 mouche, Gianni Diazzi di Rho è secondo con 496 punti e 20 mouche, mentre Giovanni Atzeni di Napoli arriva terzo con 496 punti e 15 mouche. Nella categoria HV 13,5 lb individuale Carlo Brenna di Como si piazza in prima posizione con 499 punti e 21 mouche, Giovanni Atzeni di Napoli in seconda con 498 punti e 18 mouche e Giuseppe Russo di Bassano in terza con 497 punti e 24 mouche. Nella classifiche a squadre, Modena arriva prima nella Standard con 1443 punti e 32 mouche, Bari seconda con 1416 punti e 20 mouche, Napoli terza con 1403 punti e 24 mouche, Bassano del Grappa quarta con 970 punti e 21 mouche. Nella Sporter, Modena è di nuovo prima con 1471 punti e 35 mouche, Napoli seconda con 993 punti e 20 mouche e Bassano del Grappa terza con 973 punti e 1 mouche. Nella LV 10,5 lb Modena è ancora prima con 1485 punti e 49 mouche, Rho seconda con 1477 punti e 54 mouche, Napoli terza con 984 punti e 32 mouche, Parma quarta con 495 punti e 22 mouche. Nella HV 13,5 lb chiude Modena ancora in prima posizione con 1485 punti e 55 mouche, Como in seconda con 1483 punti e 57 mouche, Napoli, infine, terza con 1483 punti e 52 mouche.

LE CLASSIFICHE COMPLETE SONO CONSULTABILI SUL SITO www.uits.it



Giovanni Atzeni



Domenico Peraldo



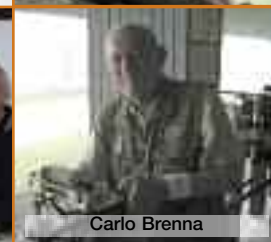
Giuseppe Coorti



Massimiliano Bruno



Tiratori in trasferta a Napoli



Carlo Brenna



Carlo Brenna



Di Meglio - Pres. TSN Na



Pino Leone

GARA DEL CAMPIONATO BR 22 A 50 M DI MANTOVA



a cura della **REDAZIONE**

Grande partecipazione alla gara di BR 22 a 50 m di Mantova. Il 15 e il 16 maggio si sono confrontati ben 50 tiratori nella categoria HV 13,5 libbre. Numerosi sono stati anche i rappresentanti delle altre categorie.

Condizioni meteo difficili hanno impedito, o comunque, ostacolato il grande risultato. Per il resto alta qualità e ottima organizzazione di gara. Nella classifica Standard individuale Sergio Folchini di Padova realizza 483 punti e 8 mouche, arrivando primo; Aldo Nardon di Bassano del Grappa arriva secondo con 482 punti e 11 mouche; Giuseppe Russo, terzo, si attesta a 474 punti e 6 mouche. Nella Sporter individuale Mario Paroni di Padova arriva primo con 491 punti e 17 mouche;

Aldo Nardon secondo con 491 punti e 11 mouche, mentre Giuseppe Russo con 489 punti e 9 mouche arriva terzo.

Nella categoria LV 10,5 lb individuale il primo posto è per Saverio Loffarelli di Treviso con 495 punti e 17 mouche; il secondo di Pino Marmioli di Mantova con 495 punti e 17 mouche e il terzo di Adriano Maragon di Cerea con 493 punti e 16 mouche.

Nella categoria HV 13,5 lb individuale Adriano Maragon di Cerea ottiene il primo posto con 496 punti e 12 mouche; al secondo posto Andrea Maghenzani di Fidenza conquista la seconda posizione con 495 punti e 20 mouche; alla terza Gianni Pini di Fidenza con 495 punti e 15 mouche.



Il gruppo di lavoro

Infine, nelle classifiche a squadre nella Standard arriva prima Bassano del Grappa con 1427 punti e 21 mouche; seconda Bondeno con 851 punti e 14 mouche. Nella Sporter prima, ancora una volta, Bassano del Grappa con 1456 punti e 25 mouche; seconda Cerea con 1447 punti e 24 mouche; terza Fidenza con 1429 punti e 30 mouche. Nella categoria LV 10,5 libbre prima la squadra di Cerea con 1474 punti e 4 mouche; seconda Mantova con 1472 punti e 37 mouche; terza Fidenza con 1471 e 60 mouche. Nella categoria a squadre di HV 13,5 lb al primo posto Bassano del Grappa con 1482 punti e 43 mouche; Fidenza con 1478 punti e 46 mouche e Cerea, terza, con 1476 punti e 45 mouche.

LE CLASSIFICHE COMPLETE SONO CONSULTABILI SUL SITO www.uits.it

A CODOGNO NUOVI RECORD

a cura del **TSN CODOGNO**



Caspani e Presidente

Di Giulio gdf

Gabriele Ferretti

Luciano Ferretti

Lopresto, Cagnati e il Presidente

Premiazione Arienti

ex ordinanza

I 12 e il 13 giugno 2010 si è svolta a Codogno la terza sessione di gara del Campionato Italiano UITS a 300 metri con armi ex ordinanza.

A Codogno la gestione UITS ha dato prova di essere ormai perfettamente a punto: la manifestazione si è svolta senza problemi, addirittura in anticipo sui tempi previsti mentre le classifiche parziali sono state aggiornate quasi in tempo reale ed immesse in rete nel sito SIG 2, il server che gestisce da quest'anno con efficienza le iscrizioni e le classifiche. Ora perciò possiamo seguire da casa le nostre gare, sul computer, durante il loro svolgimento, niente male.

L'affluenza è stata alta e si sono visti quasi tutti i grandi che negli anni passati ci hanno dimostrato cos'è possibile fare con le nostre "macchine". Angelo Arienti è tornato. Si era preso un anno sabbatico, e appena arrivato, alle 8,30 di sabato mattina, si è sdraiato sulla linea 4 e si è esibito in un 195 nel gruppo 8 col suo splendido PGM in 7,08. Alfano nel pomeriggio, con la stessa arma, ha sferrato il suo attacco e lo ha superato di un punto: uno scontro tra titani che sembrava aver concluso la partita il sabato sera, ma la domenica un altro grande e una new entry si sono prodotti in due magnifici 199, dominando così il gruppo più ambito. Parlo di Mario Caspani ai vertici da anni, che con 4 mouches stabilisce il nuovo record con un Remington 40XB e di Alan Villa che può proprio esse-

re soddisfatto del suo Unique Alpine in 308.

Lopresto, della Guardia di Finanza, si pone subito in testa nel gruppo 7 con 196 punti – nuovo record - e fa bene anche nel gruppo 8 ma qui non supera i 192.

Nel gruppo 6, che è giustamente tornato ad interessare armi dello stesso periodo storico ed ha perciò ritrovato tutto il suo valore sportivo, i Carl Gustafs dominano assieme agli Schmidt Rubin 7,5x55, ma alcuni tiratori tentano di insidiare questo dominio con i Moisin Nagant in 7,62x54. Il fucile russo è semplice, ma assolutamente preciso e perde nel confronto con i rivali per lo scatto e per l'ottica: un buon punteggio col Nagant è di grande soddisfazione, se poi si vince si raggiunge la felicità. Non ha raggiunto la felicità, ma una grande soddisfazione Mura che si è esibito in un 189 e 4 mouches col suo 91/30 russo, ottica Pu da 3,5 ingrandimenti; William Bandinelli vince col suo Carl Gustafs con un bel 195, nuovo record, dietro di lui Gianfranco Florio e Roberto Pautasso con i loro Schmidt Rubin 31/55 e rispettivamente 193 e 191 punti.

Nel gruppo 9 segnaliamo la zampata del "vecchio leone" Luciano Ferretti che con 188 punti si è aggiudicato il 3° posto; Fulvio Festari ed Enrico Arenzi, primo e secondo classificati con 191 - nuovo record - e 189. Tutti e tre hanno gareggiato con Oberland in calibro 223.

Nel gruppo 3 vincono Arienti con punti 190 – nuovo record – segui-

to da Nicosini e Tegagni.

Arienti, Nicosini e Troncana nel gruppo 5; Arienti, Licheri e Luciano Ferretti nel gruppo 4 - Marchionni, Tranquillini e Butti nel gruppo 2. Le classifiche complete sono disponibili in rete dalla sera di domenica, compresa quella delle squadre, nel sito Sig2 e sul sito del TSN Codogno.

Per quanto riguarda le squadre, a questo punto del campionato, troviamo in testa nella categoria sniper il TSN CODOGNO, seguito dalla Guardia di Finanza e dal TSN ROMA; mentre nelle mire metalliche al 1° posto si classifica il TSN PAVIA seguito dal TSN ROMA.

Il poligono di Codogno ha sollecitato alcuni sponsor per premiare al termine delle gare i vincitori con coppe ed una carabina Marlin in 270 W offerta dalla Ditta PAGANINI sorteggiata tra i tiratori presenti. Il fortunato Nicosini si è aggiudicato l'arma durante la simpatica e amichevole cerimonia di premiazione presenziata da uno stanco ma soddisfatto Presidente: si deve riconoscere che Giorgio Prandini e tutto il suo staff hanno dato il massimo affinché la gara si svolgesse nel migliore dei modi. E così è stato. Alla prossima!

LE CLASSIFICHE COMPLETE SONO CONSULTABILI SUL SITO www.uits.it

COLLE VAL D'ELSA, 7^a PROVA CAMPIONATO UITS EX ORDINANZA 100 M

a cura della **REDAZIONE**

Nei giorni 12 e 13 giugno al TSN di Colle di Val d'Elsa si è svolta la settima prova del campionato italiano UITS Ex Ordinanza a metri 100. Hanno partecipato la sezioni di Bondeno, Carrara, Grosseto, Lastra a Signa, Livorno, Loiano, Lucca, Napoli, Pisa, Pistoia, Roma, Santarcangelo, Siena, Soave, Treccate, Vicenza oltre naturalmente a Colle di Val d'Elsa con un totale di 72 tiratori in 271 turni di gara. La competizione si è svolta sotto il controllo del delegato UITS Mauro Bazzi che

ha diretto la giuria di gara, la quale, a dire il vero, ha svolto quasi esclusivamente le funzioni ordinarie in assenza di reclami o contestazioni. In soli due casi non è stato possibile attribuire i punteggi completi non avendo potuto individuare uno dei colpi dichiarati dai tiratori. La premiazione ha visto la presenza di molti tiratori ed il presidente Francesco Lenzerini ha potuto consegnare ai vincitori pregiati oggetti forniti dalla locale azienda CALP, marchio di rilevanza mondiale nel cristallo.

I Direttori

Le linee

Alcuni momenti della premiazione

I tiratori

6[°] GARA CAMPIONATO ITALIANO UITS EX ORDINANZA A 100 M

Al TSN di Parma il 29 e il 30 Maggio 2010

di **ALDO CHIAPPARINO**



I tiratori di Varallo

Ancora una conferma della fortissima crescita del numero di tiratori che in questo 2010 stanno partecipando alle gare del Campionato. A Parma 181 partecipanti con più di 400 prestazioni nelle tre categorie rispettivamente: 94 tiratori nelle Mire Metalliche, 49 nella categoria Sniper e 38 nella Semiauto.

I tiratori di Mantova hanno fatto punteggio pieno, primi con 450/450 punti e 20 mouche, davanti alla squadra di Lucca, seconda con punti 447/450 e 22 mouche. La squadra di Napoli, alla sua seconda gara del Campionato, ha sfiorato il 3° posto della squadra di Loiano 444/450 punti e 22 mouche, conseguendo un buon piazzamento nella Categoria Sniper 4° con 442/450 punti e 14 mouche con tre tiratori partecipanti alla competizione: Aldo Chiapparino, Gerardo Buongiorno e Roberto De Santis.

Nell'individuale i risultati registrati continuano ad evidenziare un forte incremento, come lo evidenziano le classifiche che vedono nei primi dieci tiratori premiati per ciascuna categoria un divario strettissimo tra il 1° ed il 10° classificato. Infatti nelle mire metalliche Fabrizio Marchionni di Caprino è 1° con 148 punti ed 8 mouche e Fausto Cazzoli di Bondeno 10° con 146 punti e 3 mouche, nello Sniper i primi otto tutti a punteggio pieno, con Giovanni Prandi di Mantova 1° con 150 ed 11 mouche 10° Giorgio Perna di Treviglio con 149 punti ed 8 mouche; infine nella categoria Semiauto, che quest'anno ammette anche le squadre, il divario si è confermato più ampio viste le maggiori difficoltà che si hanno nella



Il rappresentante di Mantova



La premiazione di Ghiretti

giustezza del tiro di queste armi, quasi tutte Garand e qualche FAL: 1° classificato Enrico Volante di La Spezia con 148 punti e 7 mouche, 10° Cesare Nicosini di Pavia con 140 punti e 2 mouche.

PARDINI

CAMPIONATI DEL MONDO
MONACO 2010

Performance da
CAMPIONI



21 medaglie
d'oro

23 medaglie
d'argento

17 medaglie
di bronzo



**cro
na
che**

CAMPIONATO GIOVANISSIMI IN TOSCANA

di GINO PERONDI

Siena



Foto di gruppo con Gino Perondi

Il clima è stato quello delle grandi emozioni, il luogo, l'accogliente poligono di Torre Fiorentina a Siena, l'even-

to sportivo, la fase Regionale del Campionato Giovanissimi, che si è svolto il 13 giugno.

A livello regionale, uno dei più importanti appuntamenti per i giovanissimi tiratori toscani, che è stato introdotto dal discorso del Presidente del Comitato regionale Toscano Franco Granai.

Il tiro a segno di Pescia ha partecipato al campionato con il maggior numero di atleti grazie al progetto "A Scuola di Giocosport", giunto alla sua settima edizione, che ha trovato particolare diffusione fra le scuole elementari della Valdinievole.

Una selezione di talenti più accurata invece è stata ottenuta dal Campione Europeo Nicola Pizzi e da sua moglie, l'olimpionica Maura Genovesi, per il Tiro a Segno di Lucca. La loro sezione di appartenenza ha presentato due sole atlete e ha riportato due successi pieni.

Anche il tiro a Segno di Siena si è ritenuto soddisfatto delle prestazioni del proprio portacolori: un solo rappresentante che ha guadagnato una medaglia di bronzo.

Ma vediamo nel dettaglio le fasi salienti del Campionato Giovanissimi: nella carabina a metri 10 "libero" (senza ap-

poggio), oro per il Pesciatino Tommaso Leporatti.

Nella C10 in appoggio, l'oro è andato a Sara Barberini di Lucca seguita in ordine di classifica da Lara Maltagliati ed Elena Angeli, ambedue di Pescia.

Il Bersaglio Mobile, fiore all'occhiello del TSN Pescia non ha tradito le aspettative. Il vincitore di questa specialità è stato Matteo Silvestri che si è onorevolmente appropriato della medaglia d'oro e ha ben festeggiato il suo compleanno. È stato seguito, in seconda posizione, da Emilio Antonetti, bronzo invece per Marta Braccini.

Una grossa soddisfazione per Andrea Betti che uguagliando il suo record personale ha portato a Pescia la medaglia d'oro in pistola senza appoggio, molto bene anche l'altro pesciatino d'argento Diego Biondi, Bronzo invece per Juri Rubegni di Siena.

Nella pistola in appoggio, al comando della classifica la figlia d'arte, Elena Pizzi di Lucca. A seguire tutti atleti pesciatini: Guenda Bendinelli, Ilaria Cerra e Ivan Taranto. Per i primi tre di ogni specialità e categoria, il prossimo appuntamento sarà al poligono di Napoli nella seconda domenica di Novembre.

CORSO TECNICI SPORTIVI

di PIERLUIGI USSORIO

Napoli

Sabato 05 giugno 2010 si è svolta, nella sede del CONI di Napoli, la giornata conclusiva del corso per "Tecnici sportivi" organizzato dal Comitato Regionale Uits Campania, in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport del Coni Campania.

Il corso si è sviluppato su tre incontri, durante i quali è stata rivolta l'attenzione a tre aree scientifiche quali "Medicina sportiva", "Psicologia" e "Fisiologia e Metodologia dell'allenamento", approfondendo di volta in volta specifici argomenti come "L'evoluzione nelle fasce d'età", "Esterocezione, enterocezione e propriocezione", "Principi fondamentali dell'alimentazione", "I meccanismi di trasformazione energetica", "Caratteristiche della prestazione sportiva", "I processi cognitivi nello sport", "L'allenamento mentale e la prestazione sportiva" e "Gestione delle situazioni di tensione e di ansia". Le lezioni dei primi due momenti formativi sono state tenute dai Docenti della SRdS, men-

tre nella giornata conclusiva, dedicata a "La comunicazione efficace", è intervenuta la Dott.ssa Nadia Bivi, consulente autorevole e di riconosciuto prestigio in ambito nazionale nella "Formazione e Sviluppo". Al Corso hanno partecipato sia i Componenti dello "Staff tecnico regionale" che Tecnici segnalati direttamente dalle Sezioni campane. L'iniziativa ha riscosso il plauso convinto del Coni Campania nonché grande interesse da parte dei partecipanti, ai quali è stato poi rilasciato un "Attestato di partecipazione" a cura del Comitato stesso.



4^a GARA REGIONALE FEDERALE A LUGO

a cura della **REDAZIONE**

Lugo



Dal 23 al 30 maggio 2010 si è svolta presso il Tiro a Segno di Lugo la 4^a Gara Regionale Federale, valevole come gara di qualificazione ai prossimi Campionati italiani, alla quale hanno partecipato per la prima volta i giovani della sezione: Francesca Dirani per la categoria allievi, Mattia Mercanti, ragazzi, e Cristina Panciaticchi, Juniores donna, tutti tiratori di carabina nelle specialità ad aria compressa. Un altro giovane, Stefano Toti ha cominciato a raccogliere i frutti di due anni di allenamenti nelle specialità di pistola ad aria compressa e di pistola libera. La partecipazione alla competizione sportiva è stata la conseguenza dell'impegno che questi giovani hanno dimostrato nell'affrontare la difficile disciplina sportiva, con il supporto e la guida degli allenatori della sezione. È con vera soddisfazione che la sezione ha riscontrato negli ultimi anni un crescente interesse da parte dei giovani per lo sport del tiro a segno.

BUON COMPLEANNO, TSN DI PESARO

a cura della **REDAZIONE**

Pesaro

Domenica 13 Giugno 2010 presso il Tiro a Segno Nazionale di Pesaro, si è tenuta una breve cerimonia per festeggiare il 30° anniversario del poligono. Nato nel 1980 per opera di una decina di volenterosi, da allora il Tsn di Pesaro è cresciuto in modo esponenziale, dando soddisfazioni sportive ed istituzionali e diventando il punto di riferimento nel nord delle Marche per tutte quelle figure che, per necessità e professione, usano armi. Tutto questo grazie allo spirito e alla volontà dei direttori di tiro ed istruttori, che dedicano con

passione e costanza il loro tempo libero al tiro a segno, mettendo a disposizione dei soci e dei novizi la loro decennale esperienza. Con grande soddisfazione di tutto il consiglio direttivo, per l'occasione il Tsn ha avuto la visita di Alessio Giuffrida, Prefetto della Provincia di Pesaro-Urbino, i massimi esponenti delle forze dell'ordine della provincia, delle autorità civili e sportive. La giornata si è conclusa con la consegna di targhe ricordo ed un breve convivio.



Nelle foto il Presidente del Tsn di Pesaro Scarpellini con il Prefetto Giuffrida, il Generale Conti e l'Assessore alla Polizia Municipale Pascucci

MANUALE DI TIRO CON LA CARABINA

1. Progetti e introduzione

Pura tecnica di tiro

Il presente manuale è dedicato ai tiratori sportivi di tutti i livelli ed ai loro allenatori ed assistenti. Contiene le informazioni tecniche di base per un allenamento mirato al miglioramento delle performance e si rivolge sia ai dilettanti che ai tiratori agonisti che si cimentano nelle discipline di tiro ISSF e nel tiro casale/lettino in appoggio.

I contenuti sono relativamente concisi, chiaramente articolati, suddivisi per temi in ordine di logica concettuale e basati sulle più valide ed attuali conoscenze in materia di posizione di tiro, sequenza di movimento, equipaggiamento e materiali di riferimento. Ogni capitolo è dedicato alla trattazione di un singolo argomento e si presta ad essere approfondito, sia in teoria che in pratica, in una singola sessione di allenamento.

Siamo del parere che anche i principianti debbano applicar-



N tiro con la carabina rappresenta sempre una sfida, sia che si tratti del primo tiro al varo principiante per entrare in confidenza con i principi tecnici di base o dell'ultimo colpo di una finale olimpica. È un campo perfetto o è tutto fuori? È proprio l'incertezza fino all'ultimo istante a rendere questo sport così emozionante. La perfezione assoluta non si raggiunge mai, ma talvolta, per un attimo, capiamo anche noi i competitori. L'assenza del tiro sta proprio in questo dilemma e la motivazione nasce dalla voglia di avere sempre più sotto controllo l'incomprendibile. Abbiamo scritto questo ed altri libri per trasmettere al tiratore ed alle tiratrici di tutti i livelli le esperienze di noi maturati. In questo modo in sala di tiro perfetto può essere facilitato, pur senza perdere nulla del suo fascino.



2

MANUALE D'ENTRATA CON LA CARABINA

32

in da subito le tecniche che si sono dimostrate vincenti in competizioni come le Olimpiadi e i Campionati mondiali.

Dati singoli tecnici di base è stata da noi testata sul campo, essendo giornalmente nell'allenamento campioni nazionali ed internazionali, come anche giovani talenti o semplici "amatori". Dietro alle opinioni ed ai consigli di questo manuale c'è un voluminoso sistema tecnico, del quale abbiamo trattato in passato nei libri "Ways of the rifle", "Air rifle shooting" e "Die Psychologie des Schusses" (intenzionalmente tradotti in inglese).

Il tiro con la pistola è trattato invece nel recente "Olympische Pistolen-schuelen", al momento in corso di traduzione anche in italiano. In quelle sedi gli argomenti trattati nel presente manuale sono esposti in maniera dettagliata ed esauritiva e si prestano ad essere approfonditi di volta in volta con sedute di allenamento.

Il manuale fotografico che accompagna questa pubblicazione è



Il nostro pezzo sul tiro "in appoggio", apparso nell'agosto 2007. Sotto, l'americano Mark Emmons alle Olimpiadi di Atene più colpito dal suo ultimo colpo di finale nella 2000.

IL PRIMO VOLUME IN ITALIANO CHE AFFRONTA IN DETTAGLIO POSIZIONI, SEQUENZA DI AZIONI, TECNICA, PSICOLOGIA, STRATEGIA, ARMI, MUNIZIONI, ATTREZZATURA, TATTICA, PIANIFICAZIONE E CURVE DI RENDIMENTO DELLA SPECIALITÀ DI TIRO A SEGNO. IL LIBRO, SCRITTO DA VALENTINA TURISINI, DIRETTORE SPORTIVO DELLA NAZIONALE UITS, IN COLLABORAZIONE CON HEINZ REINKEMEIER E GABY BÜHLMANN, È STATO FORTEMENTE VOLUTO DALL'UNIONE ITALIANA DI TIRO A SEGNO



È stato raccolto per la gran parte del 2005 al 2008. Nelle pagine seguenti sono ritratti, tra gli altri, Valentina Turisini (argento 3 x 20 ad Atene), Mark Eckhardt (5. e 10. e 6. nella CLT europea ad Atene), Abner Avenda (campione del Mondo 2008 e oro a Pechino nel 2008 nella CLT), atleti di spicco che hanno maturato con gli anni posizioni di tiro che possono tranquillamente servire da modello.

In linea di massima, i tratti fondamentali delle lezioni da essi utilizzate sono mirati alla maggioranza di tiratori dilettisti. Accanto alle pagine dedicate alle discipline olimpiche, abbiamo voluto inserire quella dedicata a discipline più recenti, come le tre posizioni con l'aria compressa per i ragazzi ed il "tiro in appoggio", che nel nord Europa sta riscuotendo molto successo tra i "velocisti". Il modello è Peter Eckhardt, vincitore, tra l'altro, dei Campionati tedeschi nelle tre posizioni in categoria master.

Ho quindi penetrato nella tradizione del tedesco di cuspide manuale, unico nel suo genere, che risponde all'esigenza di avere finalmente a disposizione un testo capace di riassumere in maniera semplice ed intuitiva i principi teorici della tecnica di tiro, accanto alle tecniche più avanzate di gestione delle competizioni. Mi auguro di essere riuscita a definire un "vocabolario tecnico" che possa essere condiviso da tutti coloro che praticano il nostro sport. La tecnologia del tiro, specie con la ceramica e in continuo progresso, ed necessario pertanto lavorare costantemente al passo con i tempi. Grazie anche alla presenza di realtà immagini, che da sole dicono più di mille parole, il testo risulta di facile comprensione, prestando sfavilla a più livelli di lettura.



Devo in gran parte ad Heinz Reinkemeier e Gaby Bühlmann, allenatori tra i più quotati a livello internazionale ed autori di questo volume, i successi che ho conseguito nella mia carriera. Grazie all'esperienza maturata seguendo atleti del calibro di Abner Avenda, Dick Bogachman e Mark Eckhardt, tra tanti altri, sono riuscito, negli anni, a perfezionare un metodo di tiro perfettamente adattabile agli stili dei singoli atleti, ma allo stesso tempo comune a tutti e facilmente replicabile.

Lavorando con loro ho imparato che per ottenere risultati non bastano la motivazione e la fortuna, ma è necessario strutturare l'allenamento in maniera sinergica. Durante le competizioni risulta poco utile concentrare sulle proprie sensazioni interne e sulla gestione del nervosismo, se non si possiedono tecniche specifiche per rendere il gesto facilmente ripetibile. Sono invece indispensabili, ad esempio, la verifica preventiva e sistematica della funzionalità dei materiali, la pre-

3

Na attenzione, un manuale di istruzioni sul tiro a segno non è sufficiente. In questa essenza, ad un libro di ricetta di cucina le sue indicazioni possono essere applicate casualmente come dolci, ma bisogna solo un supporto teorico e pratico, che va poi personalizzato dall'atleta, possibilmente con l'aiuto di un allenatore. Tutti i consigli vanno sempre analizzati criticamente, da chiunque essi provengano, prima di poter essere accettati e messi in pratica. Questo libro è nato in stretta collaborazione con i della MEC di Dormand, dove ogni giorno si allenano uno accanto all'altro i principianti, amatori, campioni mondiali e olimpici, le squadre finaliste della Bundesliga tedesca e moltissimi tiratori di successo provenienti da tutte le parti del mondo. L'ambiente offre pertanto la possibilità di un proficuo scambio di esperienze, che i loro voti ispirano ed aiutano a sviluppare le varie tecniche d'alimentazione.



posizione di tattiche specifiche per superare i momenti di crisi ed una identificazione chiara degli obiettivi. Statisticamente la negligenza nella preparazione ti nella conduzione tecnica di una gara ne compromette il risultato molto di più degli errori dovuti all'emozione.

La medaglia non crescono sugli alberi né arrivano solo perché le discendiamo, ma si ottengono grazie ad un lavoro strutturato in maniera logica e ad una volontà di ferro, che ed un pizzico di fortuna, che rappresenta l'ingrediente indispensabile di ogni successo, ma sul quale non si può fare affidamento.

Valentina Turisini





IL PARTNER PER L'ORO

Record mondiali e vittorie con RWS



600 punti su 600, Record Mondiali, Vittorie Olimpiche e numerose medaglie in competizioni internazionali dimostrano le qualità vincenti delle munizioni R50 e dei pallini Diabolo RWS R10 MATCH. Prestazioni inarrivabili, condivise sia dai migliori tiratori con carabina, che da quelli con pistola. Prestazioni inarrivabili perché RWS si impone i più alti standard di precisione, qualità, affidabilità per i propri prodotti. Questa è la prerogativa fondamentale per qualsiasi vittoria, anche per la vostra.

RWS - Quando è la munizione a decidere.

Ulteriori informazioni presso: www.rws-munition.de

Distributore ufficiale unico per l'Italia:

Bignami SpA 39040, ORA (BZ)

Tel. 0471 803000

www.bignami.it; mail: info@bignami.it

WALTHER® YOUNG GENERATION

Petra Zublasing

2. Classificata alla Coppa del Mondo Milano 2009
1. Classificata ai Campionati Europei Praga 2009
Record Italiano con 400 punti

The Future.....



WALTHER LG300XT ALUTEC

WALTHER LG300XT ANATOMIC



MEMBER OF
THE UMAREX GROUP

TRADITION OF INNOVATION

Carl Walther GmbH
Ammerlauer Strasse
D-90489 Ulm, Germany
Tel: +49 (0)7141 20-0
Fax: +49 (0)7141 20-100
info@carlwalther.com

Carl Walther GmbH
Marketing, Distribution
Rathausstrasse 11, D-40717 Arnhem
Tel: +49 (0)201 30733-100
Fax: +49 (0)201 30-100
sales@carlwalther.com

Bignami

Bignami S.p.A.
Via Eusebio, 6/4
I-37139 L. 39030 Oskana (PD)
Tel: +39 0429 80800
Fax: +39 0429 81000
info@bignami.it

TSN NOVI LIGURE: SPAZIO ALLA TECNOLOGIA

di **FRANCESCA VITALINI**

» IMPIANTI DI TIRO MODERNISSIMI E IL SISTEMA SIAT RENDONO QUESTA SEZIONE PROIETTATA NEL FUTURO »

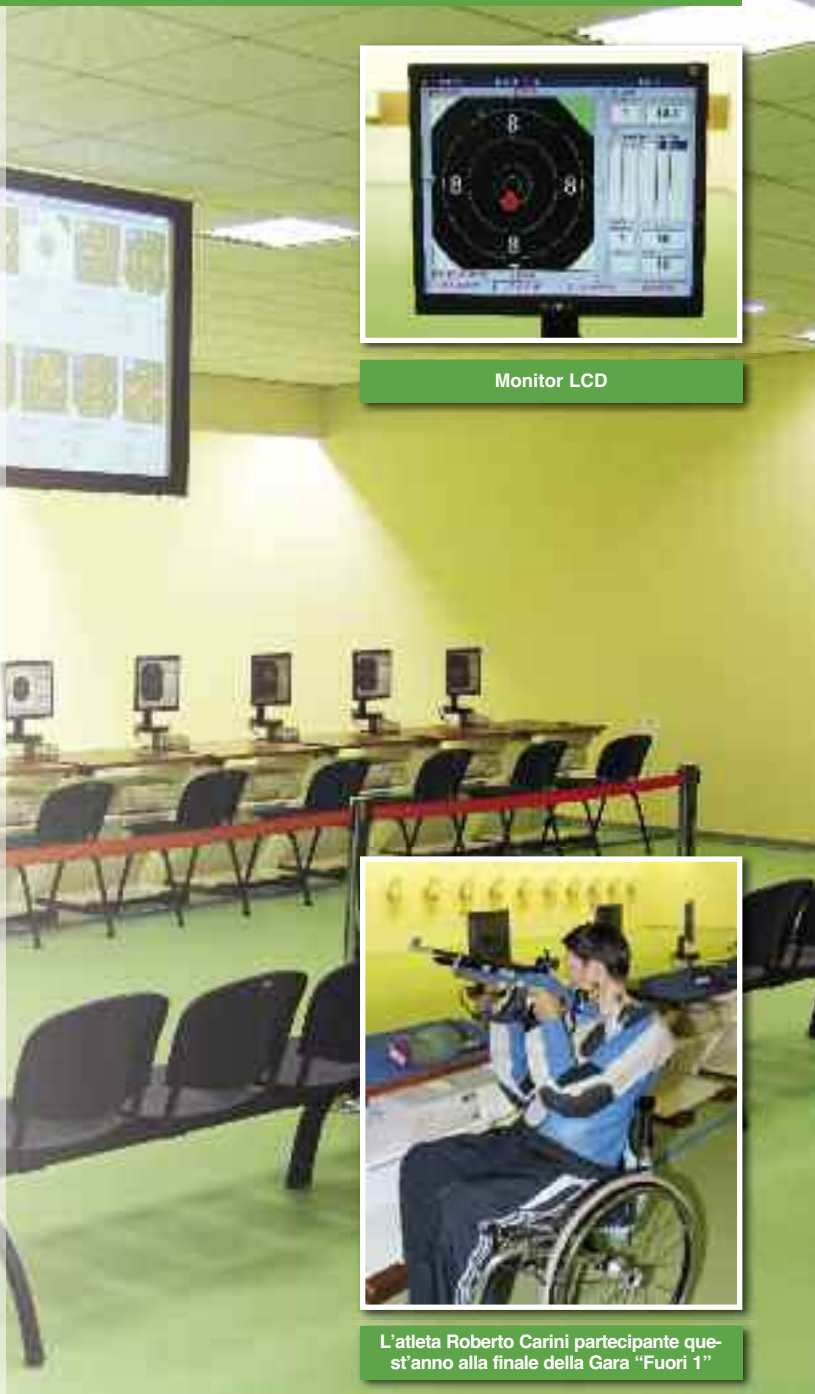
Novi Ligure è una cittadina piemontese famosa per lo sport: Costante Girardengo e Fausto Coppi, due grandi del ciclismo nostrano sono nati da queste parti. Ed ora hanno un museo a loro dedicato.

Ma anche altri sport hanno ottenuto il successo meritato nella città in provincia di Alessandria, come il tiro a segno, dove parlano i numeri. Su 30mila abitanti, in una provincia che complessivamente ne conta 450mila, Novi Ligure è una delle quattro sezioni di tiro a segno presenti. Ed è un importante punto di riferimento. Secondo i dati del bilancio consuntivo 2009, per circa 2800 tiratori tra soci volontari, iscritti d'obbligo, categorie speciali, categoria sportivi che provengono da tutta la regione e dalla vicina Liguria.

“Una realtà consistente e soddisfacente – racconta Gianfranco Silvano, presidente della sezione dal marzo 1971, quasi 40 anni di lunga navigazione all'UITs -, la cui storia è iniziata nel giugno del 1884, mentre l'inaugurazione del poligono è avvenuta nel 1895”. Una storia della quale si hanno poche tracce: “Purtroppo la documentazione storica è andata distrutta – continua il presidente- perché durante la Seconda Guerra Mondiale gli uffici, dove erano conservati i documenti, sono stati disastriati da famiglie di sfollati. Inoltre, da quel periodo è rimasto poco della struttura originaria perché il poligono è stato usato dai reparti militari, in particolare dalle truppe tedesche, per l'addestramento con le mitragliatrici”.

L'attività è stata dunque sospesa durante gli eventi bellici e la sezione è stata riaperta nel 1967 con intensi lavori di ristrutturazione. Ora il poligono può contare su una palestra di tiro a 10 m, inaugurata nel 2005 alla presenza del presidente UITs Ernfried Obrist, dell'allora vicepresidente Tito Süss e di Silvano Stefanoli, presidente del Comitato Regionale piemontese. La palestra è formata da 20 linee di tiro, dotate di bersagli elettronici Haering, grazie ad un importante contributo fornito dalla Regione Piemonte, e di monitor ultrapiatti LCD a colori che, oltre a visualizzare il risultato, consentono numerose funzionalità utili per un allenamento di alto livello. Sono inoltre presenti uno stand di tiro sportivo a 25 metri con 12 linee di tiro, uno stand di tiro istituzionale per grosso calibro a 25 metri con 4 linee di tiro e uno stand di tiro per armi lunghe a 100 m con 4 linee di tiro. Per il prossimo autunno si prevede la costruzione delle stazioni di tiro del nuovo poligono per carabina olimpionica con bersagli elettronici.

Fiore all'occhiello della sezione è, però, il SIAT, Sistema Interattivo



Monitor LCD



L'atleta Roberto Carini partecipante quest'anno alla finale della Gara "Fuori 1"



Un momento dell'inaugurazione del poligono a 10 m

di Addestramento al Tiro, per l'affinamento delle tecniche di addestramento degli operatori della sicurezza, che devono essere posti in grado di assolvere ai loro compiti istituzionali con metodologie pratiche e di sicurezza tali da garantire il massimo risultato con il minimo rischio (per un approfondimento vedere box).

La sezione può inoltre contare su un buon numero di tesserati della categoria sportivi. "In questo momento – racconta il presidente del Tsn di Novi Ligure - abbiamo tra le nostre fila una tiratrice di buon livello di carabina, Patrizia Cabras, che Valentina Turisini conosce molto bene, aven-

dola seguita, e una ragazzina, Alice Fossati, che promette molto bene nella carabina. Nel passato abbiamo avuto tiratrici di alto livello come Manuela Bergamo e Cristina Bottezzi". Una bella rappresentanza femminile che si manifesta anche nel consiglio direttivo sezionale, dove, su 7 elementi, 3 sono donne. Per quanto riguarda gli impegni sportivi del poligono di Novi Ligure, ogni anno si svolge il "Trofeo Novi Città del Cioccolato", in collaborazione con l'azienda omonima, per le specialità di carabina e pistola ad aria compressa.



Atleti e dirigenti del TSN di Novi Ligure



Allenamento degli atleti

PATRIZIA CABRAS, VINCITRICE DI CARABINA DEL FUORI UNO 2010



Patrizia Cabras recente vincitrice della Gara "Fuori 1" tenutasi a Brescia in occasione della "Team Cup"

Qual è il tuo rapporto con la sezione di Novi Ligure e come è iniziato?

Frequento il TSN di Novi da 15 anni, attualmente rivesto la carica di consigliere e mi occupo dell'apertura serale della palestra dei 10 metri. Sono tecnico di primo livello e da quest'anno seguo con molta sod-

disfazione Alice Fossati cat. Allievi c10.

Come ti sei avvicinata allo sport del tiro a segno?

Ho conosciuto il mondo del Tiro a Segno, anche se solo marginalmente, grazie ad un'amica. La passione per questo sport è maturata realmente quando ho

visto Valentina Turisini vincere quell'indimenticabile medaglia alle Olimpiadi. Quell'anno si sono intrecciate parecchie combinazioni: a Novi è stato inaugurato lo stand dei 10 metri con bersagli elettronici; la partecipazione ai Campionati Italiani mi ha fatto conoscere Valentina e grazie alla sua disponibilità ho capito quanto questo sport fosse un qualcosa di più che il semplice "bucare un bersaglio". E così seguendo i suoi consigli e grazie alla bellissima struttura che il nostro poligono offre mi sono potuta allenare con più costanza e serietà.

Quest'anno sei arrivata prima al Fuori Uno di carabina, concludendo con un bel 10.6. Cosa ne pensi?

Penso che il Fuori Uno sia stato un'idea brillante. Grazie a questa innovazione tutti coloro che pur avendo sparato bene sono rimasti esclusi dalla fase finale della Team Cup hanno comunque potuto dire la loro.

Quali sono i tuoi prossimi impegni sportivi?

Adesso mi aspettano, come di consuetudine, i Campionati Italiani.... speriamo che la stagione si concluda per il meglio!

IL SIAT, BENVENUTI NEL FUTURO!



Scenari verosimili proiettati su uno schermo cinematografico, bersagli interattivi ai quali si spara con una pistola vera. È questo il SIAT (Sistema interattivo di addestramento al tiro), un sistema multimediale di addestramento per gli operatori delle forze dell'ordine, unico nel suo genere.

Il SIAT è un tecnologia molto moderna di origine tedesca (il produttore è la casa Sst Scheubeck GmbH, shooting systems & technology e viene distribuito in Italia per conto della Gebim Impianti di Bellaria Igea marina, Rn) che consente una notevole varietà di tiro su bersagli interattivi per un addestramento fuori dal comune. Un esempio? È necessario un allenamento di tiro in ambientazione urbana? Allora, vengono simulati gli scenari più adatti affinché le polizie locali possano svolgere al meglio i loro compiti sulla strada, come le diverse situazioni che si possono verificare durante un posto di blocco. Il sistema è davvero versatile, tanto che non mancano ambientazioni nelle quali si fronteggiano spacciatori, scassinatori, rapinatori. Vigè però una regola, così come nella vita reale: un rappresentante delle forze dell'ordine che si esercita può sparare per primo solo in caso di minaccia diretta, altrimenti, si ricevono delle note di biasimo. I pro di un sistema di questo ti-

po sono sicuramente molti e riguardano la possibilità di preparare un rappresentante delle forze dell'ordine in maniera puntuale. Ma ci sono anche dei contro: elevati costi di gestione, per motivi di sicurezza il sistema può essere usato da un solo tiratore alla volta, non si possono usare armi di calibro superiore al .40 Smith & Wesson.

L'impianto consiste in uno schermo cinematografico formato da rulli di carta sul quale sono proiettati gli scenari. Dietro lo schermo si trova un ulteriore foglio in gomma che attutisce l'effetto dei colpi, affinché questi non lascino un foro permanente. Dietro al foglio di gomma si trova il parapalle. Tra il foglio di carta e quello di gomma si trovano lampade infrarossi che illuminano l'intera superficie dello schermo ed indicano se il bersaglio interattivo è stato colpito o meno. Il tutto è rilevato da un computer che memorizza le coordinate e cambia scenario se il bersaglio è stato colpito.

Bisogna inoltre ricordare che il SIAT può essere usato anche dai civili. In questo caso però, gli scenari non ritraggono ambientazioni criminose, ma bersagli classici del tiro sportivo.



storia



UN'ANTICHISSIMA TRADIZIONE ROMANA

di ANDREA CIONCI

]] IL 28 GIUGNO, LA GIRANDOLA È TORNATA AD ILLUMINARE IL CIELO NOTTURNO DI ROMA]]



Grazie all'impegno di Giuseppe Passeri, proprietario della «IX Invicta», impresa di fuochi pirotecnici, il 28 giugno scorso, dopo un secolo e mezzo di interruzione, è tornata a brillare su Castel S. Angelo la «Girandola», la più spettacolare e antica tradizione romana, seguita da una folla immensa di cittadini e turisti e da una platea d'onore composta da aristocratici, politici e prelati.

La Girandola d'ora in poi verrà ricreata ogni anno, come appuntamento fisso dell'estate romana.

Questo grandioso spettacolo pirotecnico, ottenuto grazie a macchinari sistemati alla sommità del Castello, era un evento che richiamava spettatori di ogni ceto sociale da tutta Europa. Fin dal 1481, nel giorno della festa patronale dei SS. Pietro e Paolo, essa si è ripetuta ogni anno, interrompendosi (insieme ad altre tradizioni romane come ad esempio la Corsa dei berberi) solo con l'Unità d'Italia. Ecco come Charles Dickens, presente tra gli spettatori, la descriveva:

«... Cominciò tutto con una tremenda salva di cannoni; poi per un'ora e mezza, l'intero castello si trasformò in un'incessante parete di fuoco, un labirinto di ruote incandescenti di ogni forma, colore e velocità; allo stesso tempo, dei razzi partivano verso il cielo, ma non uno o due, o a dozzine, ma a centinaia alla volta.

appuntamento con la storia

Allo scoppio finale, alla «Girandola», fu come se l'intero massiccio castello saltasse in aria, senza però emettere fumo o polvere».

L'inizio dei fuochi, alle due di notte, veniva dato dal Papa stesso, che si affacciava dal Palazzo Apostolico.

Il momento culminante dello spettacolo giungeva alla fine con una fontana di fuoco alta più di 100 metri che voleva simulare l'eruzione del vulcano Stromboli, all'epoca molto noto come spaventosa meraviglia naturale. Sottinteso allo spettacolo vi è sempre stato un profondo significato religioso: l'angelo sulla sommità del Castello, che emergeva dalle vampe, rappresentava la luce divina che squarcia le tenebre.

La Girandola è stata immortalata in numerosi dipinti a olio, disegni, acquerelli e perfino in una medaglia, dell'epoca di Pio IV.

Cavalier Passeri, come è nata l'idea della rievocazione?

“Era un sogno che avevo fin dall'età di nove anni. Mio padre, che era un collezionista di stampe antiche, mi portò una volta ad Arezzo dove acquistò un editto del 1700 in cui si parlava della Girandola. Da allora è stata un'idea fissa”.





Il Cav. Giuseppe Passeri, proprietario dell'impresa di fuochi pirotecnici IX Invicta

Come ritrovare tecniche e materiali antichi dopo tanti secoli?

“Questo è stato il lavoro che ho condotto per decenni, fino ad oggi. È stato difficilissimo recuperare i documenti: molti incisori e pittori avevano illustrato questo grandioso spettacolo ma pochissime erano le indicazioni sui procedimenti tecnici. Solo qualche anno fa ho avuto finalmente un'idea complessiva di come doveva essere strutturato lo spettacolo.

Uno studio approfonditamente filologico è stato quello sulle polveri, per riscoprire l'utilizzo che gli antichi maestri facevano di sostanze naturali dai nomi affascinanti.

Il Licopodio, ad esempio, è la spora di una pianta che cresce solo

appuntamento con la storia

sulle Alpi e sui Monti Urali: opportunamente trattata, dona una perfetta fisicità alla luce.

La Laminaria, un'alga che si raccoglie sulle coste dell'Irlanda del Nord, dona invece una particolare lucentezza, effetto conferito anche dalla Sarnicola, un'insalata che cresce su terreni ricchi di salinità, che, seppure ottima condita con olio e aceto, bruciata, genera una sostanza che solo noi sappiamo utilizzare e che tuttavia era usata anche dai maestri vetrai di Venezia.

Il Dittamo, un arbusto che cresce sulle spiagge del Meridione, è dotato di un'essenza oleosa particolarmente infiammabile: conferisce grande forza al fuoco pirotecnico.

Abbiamo rintracciato in tutto il mondo queste sostanze, producendo autonomamente perfino il carbone di faggio, interrando legno di quest'albero - di seconda generazione - facendolo ardere lentamente fino ad ottenere il risultato desiderato”.

La Girandola si è ripetuta per quattro secoli. A quale periodo in particolare si ispira la vostra rievocazione?

“Al suo inizio esso era un disordinato e scoppiettante sfavillare di fuochi



La Girandola in un dipinto dell'800

artificiali. Solo con Michelangelo e con Bernini assunse uno schema coreografico, un disegno, un'organica eleganza che lo resero uno spettacolo unico in Europa. Noi ci siamo riferiti all'epoca d'oro, tra Cinque e Seicento, in pieno Barocco, quando la Girandola raggiunse il massimo della raffinatezza.

Avremmo potuto riprodurre uno spettacolo pirotecnico moderno, con macromatismi, botti e una vastissima gamma di colori, ma non sarebbe stata l'antica Girandola, che si avvaleva unicamente di fontane e lapilli dai colori chiari, argento, giallo, bianco, qualche rosso, raramente qualche azzurro, perché all'epoca non si conoscevano tutti i solfati e gli ossidi metallici che consentono oggi di ottenere una tavolozza così varia. Quindi tutto lo spettacolo era dato dal sapiente orientamento delle *candele romane* e degli *sbruffi*.

Come è fatta una candela romana?

“Si tratta di un tubo di cartone lungo circa un metro, impermeabilizzato all'interno con una colla di farina e olio, riempito a strati con propellente, (polverino nero), e filtri di cotone impregnati di clorato di Bario, *scialacca* (una

appuntamento con la storia

resina australiana) o *zucchero di latte* (lattosio) per la luce verde; con il clorato potassico e il carbonato di stronzio si ottiene la luce rosa e via dicendo. Nelle composizioni dei tamponi si scelgono anche le forme del fuoco: a scia, a cometa, scoppiettante, a getto...”

Qualche concessione alla modernità?

“Solamente l'innesco è stato realizzato elettronicamente, per questioni di sicurezza. Oggi occorrono solo 18 uomini rispetto ai 100 che servivano anticamente. Pure bisogna dire che nelle cronache del tempo non si registrarono mai incidenti fisici.

Intorno alla storia e all'alchimia dei fuochi gravitano decine e decine di aneddoti e curiosità; per questo a breve scriverò un libro dove raccoglierò storie riguardanti quest'arte in cui la transitorietà e la fugacità sono gli aspetti che la contraddistinguono”.





ESERCIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ ARTICOLARE E PER L'ALLUNGAMENTO MUSCOLARE

di GIANPIERO CUTOLO

“NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE GLI ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E DI MOBILITÀ ARTICOLARE RISULTANO DI ESTREMA IMPORTANZA PER RIDURRE LA TENSIONE MUSCOLARE, MIGLIORARE LA COORDINAZIONE E LA PROPRIOCEZIONE (CIOÈ LA PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO), PREVENIRE TRAUMI MUSCOLARI E TENDINEI E MIGLIORARE LE ESCURSIONI ARTICOLARI. PER QUESTO HO RITENUTO OPPORTUNO PROPORVI ESERCIZI DI FACILE ESECUZIONE MA DI GRANDE VALIDITÀ AI FINI DELL'ESPRESSIONE DI UNA PERFORMANCE SPORTIVA. IN QUESTO NUMERO TRATTERÒ GLI ESERCIZI PER LE ARTICOLAZIONI DELLA COLONNA VERTEBRALE, DELLA SPALLA E DEL POLSO”

ARTICOLAZIONI DELLA COLONNA VERTEBRALE



Flessioni del busto da piegamento completo delle gambe

Mantenendo le cosce parallele, avvicinare quanto più possibile le ginocchia al petto aiutandosi con le braccia

poste sulle gambe. I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori del tronco, con particolare riferimento alla regione lombare. Vengono interessati anche i muscoli estensori delle cosce, ad eccezione di quelli biarticolari che trovano inserzione oltre il ginocchio. Questo esercizio è anche utile per la decompressione discale.



Flessioni del busto in ginocchio

Flettere il busto avanti cercando di toccare terra con le spalle.

I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori del tronco,

con particolare riferimento alla regione lombare. Vengono interessati anche i muscoli estensori delle cosce, ad eccezione di quelli biarticolari che trovano inserzione oltre il ginocchio. Questo esercizio è anche utile per la decompressione discale.



Flessioni del busto da seduto su panca

Mantenendo le cosce parallele, avvicinare quanto più possibile le ginocchia al petto aiutandosi con le braccia poste dietro le gambe.

I muscoli maggiormente interessati sono gli

estensori del tronco, con particolare riferimento alla regione lombare. Vengono interessati anche i muscoli estensori delle cosce, ad eccezione di quelli biarticolari che trovano inserzione oltre il ginocchio. Questo esercizio è anche utile per la decompressione discale.



Flessione del busto da seduto con le gambe leggermente divaricate e flesse e mani alle caviglie

Flettere il busto aiutandosi con le braccia poste sotto le ginocchia

e mani sulle gambe. I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori del tronco con particolare riferimento alla regione lombare. Vengono interessati anche i muscoli estensori delle cosce, ad eccezione di quelli biarticolari che trovano inserzione oltre il ginocchio. Questo esercizio è anche utile per la decompressione discale.



Flessioni delle cosce e del bacino da supino

Mantenendo le cosce parallele, avvicina quanto più possibile le ginocchia al petto aiutandosi con le mani

poste sulle gambe, all'altezza delle ginocchia. I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori delle cosce, ad eccezione di quelli biarticolari che trovano inserzione oltre il ginocchio. Questo esercizio è anche utile per la decompressione discale.



Flessioni delle cosce e del bacino da supino fino all'appoggio sul dorso

Si possono eseguire con posizione finale a ginocchia distese, a ginocchia flesse (vedere immagine) o con la rotazione finale del bacino, alternativamente verso destra e verso sinistra. Eseguire una massima flessione degli arti inferiori sollevando il bacino fino ad appoggiare i piedi oltre la linea della testa. I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori del tronco in generale, con particolare riferimento alla regione dorsale. L'esecuzione a ginocchia flesse attenua la tensione dei muscoli biarticolari estensori delle cosce.



Inclinazioni laterali del busto da stazione eretta a gambe incrociate

Inclinare il busto lateralmente al massimo dell'articolabilità. Inizial-

mente si può eseguire senza incrociare le gambe. I muscoli maggiormente interessati sono gli inclinatori laterali del tronco, che sono anche estensori, con particolare riferimento alla regione lombare. Con le gambe incrociate vengono coinvolti anche i muscoli abduttori della coscia controlaterale all'inclinazione.



Rotazioni del busto da seduto a terra con una gamba protesa avanti a l'altra flessa

Ruotare il busto aiutandosi con un braccio posto all'esterno della gamba in flessione. I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori e gli inclinatori laterali del tronco.



Estensioni del busto da prono con mani a terra e corpo proteso dietro

A braccia distese, formare un arco portando quanto più possibile il bacino verso il terreno. Questo esercizio va evitato in caso di traumi alle vertebre lombari. I muscoli maggiormente interessati sono i flessori del tronco. Vengono coinvolti anche i flessori delle cosce sul bacino.

mente si può eseguire senza incrociare le gambe. I muscoli maggiormente interessati sono gli inclinatori laterali del tronco, che sono anche estensori, con particolare riferimento alla regione lombare. Con le gambe incrociate vengono coinvolti anche i muscoli abduttori della coscia controlaterale all'inclinazione.



Flesso-inclinazioni, rotazioni e circonduzioni del collo

Eseguire i movimenti del collo su tutti i piani spaziali. Evitare le estensioni forzate verso dietro-laterale. I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori e gli inclinatori del collo nella flesso inclinazione e nella flesso rotazione; tutti i muscoli che mobilizzano il collo nella circonduzione.



ARTICOLAZIONI DELLA SPALLA



Retroposizioni delle braccia da stazione eretta con le mani in appoggio dietro su un rialzo

Con le braccia indietro e le mani in appoggio su un opportuno sostegno, lasciare cadere il corpo verso il basso in maniera da accentuare la retroposizione delle braccia. I muscoli maggiormente interessati sono gli antepositori delle spalle e delle braccia.



Retroposizioni delle braccia da seduto a terra con le mani in appoggio dietro

Spostarsi con il corpo in modo da accentuare la retroposizione delle braccia. I muscoli maggiormente interessati sono gli antepositori delle spalle e delle braccia.

I muscoli maggiormente interessati sono gli antepositori delle spalle e delle braccia.



Aperture laterali di un braccio da stazione eretta con la mano in appoggio

Aiutandosi con l'appoggio della mano ad un punto fisso posto dietro-lateralmente, aprire il braccio quanto più possibile oltrepassando l'allineamento con le spalle.

I muscoli maggiormente interessati sono quelli che antepongono la spalla e che chiudono sul piano orizzontale (flessione orizzontale).



Circonduzioni delle braccia con un bastone

Mantenendo i gomiti sempre estesi, eseguire delle circonduzioni fermandosi nella posizione articolare di maggiore tensione. Impugnare con un passo (distanza delle mani) quanto più stretto possibile. I muscoli maggiormente interessati sono quelli che pongono dietro la spalla e che chiudono il braccio sul piano orizzontale (flessione orizzontale).



Flessioni orizzontali di un braccio da stazione eretta

Aiutandosi con la mano dell'arto controlaterale, chiudere il braccio in avanti mantenendo l'altezza delle spalle. I muscoli maggiormente interessati sono quelli che pongono dietro la spalla e che aprono il braccio e lo portano indietro sul piano orizzontale.



Inclinazioni laterali del busto da stazione eretta con una mano in presa al di sopra della testa

Con una mano in presa al di sopra della testa e i piedi oltre la perpendicolare all'impugnatura, inclinare il busto lateralmente. I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori dell'avambraccio, gli adduttori del braccio e gli abbassatori della spalla. Vengono interessati anche i muscoli che flettono il busto lateralmente, soprattutto, della regione lombare.

li che flettono il busto lateralmente, soprattutto, della regione lombare.

ARTICOLAZIONE DEL POLSO

Estensioni delle mani e dei polsi da in ginocchio con le palme a terra



Si possono eseguire con le dita delle mani verso avanti o verso indietro. Con le palme delle mani a terra, eseguire delle estensioni delle mani spostando il corpo verso la punta delle dita. La posizione delle palme delle mani verso dietro richiede una buona articolabilità del polso. I muscoli maggiormente interessati sono i flessori delle dita e dei polsi.



Estensioni delle mani e dei polsi con le palme delle mani contrapposte

Si possono eseguire con le palme delle mani contrapposte o con le mani contro una parete. Mantenere le dita sempre distese. I muscoli maggiormente interessati sono i flessori delle dita e dei polsi.

Estensioni di una mano e del polso con l'ausilio dell'altra mano

Mantenere le dita sempre distese. I muscoli maggiormente interessati sono i flessori delle dita e dei polsi.

Flessioni di una mano e del polso con l'ausilio dell'altra mano

Flettere una mano aiutandosi con l'altra. I muscoli maggiormente interessati sono gli estensori delle dita e del polso.

Barbaro
Bersagli - Bergamo

Barbaro Bersagli s.a.s. - via Pacerno, 31B - 24068 Seriate (BG)
tel/fax 035 303105



CON IL PATROCINIO



FIERA DI BRESCIA - 1/7 MARZO 2011

PARTNERS UITS



TECNOLOGIA DA COMPETIZIONE

Kite è la pistola ad aria precompressa progettata da Benelli in collaborazione con i migliori tiratori professionisti. Un'arma versatile e adattabile che incorpora un concentrato di soluzioni tecniche e tecnologiche: imbattibilità nelle prestazioni e nel funzionamento, precisione e velocità nel tiro unite ad incredibili possibilità di personalizzazione, caratterizzano Kite, la pistola del nuovo millennio.

MEDAGLIE D'ORO

- Giochi del Mediterraneo - Almeria 2005
- World Cup - Monaco 2005
- Campionati Europei - Gyor 2004
- Campionati Europei - Goteborg 2003

www.jpassociati.eu



VELOCITÀ E PRECISIONE

kite

PROGETTATA PER VINCERE

www.benelli.it

Per ricevere materiale illustrativo si prega di inviare una mail a marketing@benelli.it, oppure ritagliare il coupon sottostante e spedire a: Benelli Armi S.p.A. - Via della Stazione, 50 - 61029 Urbino (PU) - Italia

Nome e Cognome.....

Indirizzo.....CAP.....

Autorizzo l'utilizzo dei miei dati ai fini di informazioni commerciali e offerte dirette (Legge 675/96)

T.S.

Benelli
più avanti da sempre

Benelli Armi S.p.A. - Via della Stazione, 50
61029 Urbino (PU) Italia - marketing@benelli.it
Tel. + 39 0722 3071 - Fax + 39 0722 307206